



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2020/2022**

Premessa

Ai sensi del Principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011), il Documento unico di programmazione (DUP) costituisce – accanto allo schema di bilancio di previsione finanziario, il piano esecutivo di gestione e delle performances, il piano degli indicatori di bilancio, lo schema di delibera di assestamento del bilancio (comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio), le variazioni di bilancio e lo schema di rendiconto sulla gestione – uno degli strumenti di programmazione degli enti locali.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, sono individuate, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nella Sezione strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato; per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica (GAP) può e deve fornire per il suo conseguimento. L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente (obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali; valutazione corrente

e prospettiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico; parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza – DEF) e di quelle interne (organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard; indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica; disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica), sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La Sezione Operativa ha invece carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione strategica. In particolare, questa Sezione contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale ed il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. Per il suo contenuto finanziario, i dati sono riportati per competenza con riferimento ad un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e si fondano su valutazioni di natura economico-patrimoniale. Sono individuati gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici; per ogni programma e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Questa Sezione del DUP ha lo scopo di:

- definire, con riferimento all'ente e al Gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Nella Parte 1 della Sezione è riportata, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, con l'individuazione delle fonti di finanziamento ed il relativo andamento storico; è altresì compresa la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

Viene inoltre data dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti e, con riferimento agli organismi gestionali esterni, viene effettuata la ricognizione degli enti e società partecipate, con illustrazione della situazione economico-finanziaria dei singoli organismi, e sono illustrati gli obiettivi programmatici – generali e specifici – assegnati alle singole società partecipate direttamente e facenti parte del Gruppo amministrazione pubblica (GAP).

Nella Parte 2 della Sezione operativa, relativamente al triennio 2020/2022, vengono riportati i riferimenti delle delibere con le quali sono stati approvati:

- la programmazione triennale delle opere pubbliche
- la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- la programmazione triennale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi e la programmazione degli incarichi;
- la programmazione dei piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Infine sono riportati gli obiettivi dell'ente.

Presentazione dell'amministrazione

Il Sindaco Valeria Mancinelli è stato eletto il 26 giugno 2018, al turno di ballottaggio (24/25 giugno), con 21.152 voti. La Giunta del Comune di Ancona, composta da 8 assessori oltre che dal Sindaco, è stata nominata con decreto sindacale n. 20 del 26/6/2018, successivamente integrato con decreto sindacale n. 30 del 6/07/2018. Con decreto sindacale n. 29 del 6/12/2019 è stato nominato assessore all'Ambiente Michele Polenta.

Di seguito si riportano i componenti della Giunta:

NOMINATIVO	CARICA E PROFILO
	<p>SINDACO – VALERIA MANCINELLI Organizzazione e Personale – Politiche Ambientali – Multiservizi.</p>
	<p>VICESINDACO – PIERPAOLO SEDIARI Urbanistica – Commercio – Patrimonio – Igiene Urbana. Al medesimo Assessore viene altresì attribuita la funzione di sostituzione del Sindaco.</p>
	<p>ASSESSORE – TIZIANA BORINI Pubblica istruzione – Politiche Educative.</p>
	<p>ASSESSORE – EMMA CAPOGROSSI Servizi Sociali – Igiene e Sanità – Pari Opportunità – Politiche dell'integrazione – Casa.</p>
	<p>ASSESSORE – STEFANO FORESI Partecipazione Democratica – Manutenzioni – Protezione Civile e Sicurezza – Traffico – Mobilità – Azienda M&P Parcheggi.</p>

NOMINATIVO	CARICA E PROFILO
	<p>ASSESSORE – ANDREA GUIDOTTI</p> <p>Promozione delle attività sportive – Impianti sportivi – Volontariato civico – Servizi informatici.</p>
	<p>ASSESSORE – PAOLO MARASCA</p> <p>Cultura – Politiche Giovanili – Turismo.</p>
	<p>ASSESSORE – IDA SIMONELLA</p> <p>Attività produttive – Porto – Piano Strategico – Relazioni Internazionali – Trasporti – Conerobus – Bilancio.</p>
	<p>ASSESSORE – PAOLO MANARINI</p> <p>Lavori pubblici – Centro Storico – Frana.</p>
	<p>ASSESSORE – MICHELE POLENTA</p> <p>Ambiente (Ciclo Integrato Rifiuti, Ciclo Idrico Integrato, Inquinamento Suolo e Sottosuolo/Amianto, Inquinamento Atmosferico, Inquinamento Elettromagnetico ed Acustico, Protezione Ambientale e Rapporti con gli Enti di Vigilanza, Progetti Risparmio Energetico).</p>

Presentazione del documento

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo strumento di programmazione degli enti locali introdotto dalla riforma dell'ordinamento contabile nota come "armonizzazione", la cui disciplina è contenuta nel principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 oltreché nell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000. Esso sostituisce i precedenti documenti programmatici (Piano Generale di Sviluppo e Relazione Previsionale e Programmatica) nell'intento di rendere più efficace ed incisivo il sistema di programmazione. A tal fine la riforma ha specificatamente anticipato i tempi della programmazione, così da rendere autonomo il processo, svincolandolo da quello di predisposizione del bilancio. Il DUP permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e conseguentemente costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Esso si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, mentre la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Gli strumenti di programmazione prima e dopo la riforma

FINO AL 2015 (ANTE RIFORMA)	DAL 2016 (POST RIFORMA)
Piano Generale di Sviluppo	Documento unico di programmazione
Relazione Previsionale e Programmatica	
Programma triennale delle Opere Pubbliche	
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	
Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare	
Bilancio di previsione annuale	Bilancio di previsione finanziario
Bilancio di previsione pluriennale	
Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance/PDO	Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance/PDO

La Sezione Strategica. Nella Sezione Strategica (SeO) sono state sviluppate e concretizzate le linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione e individuate, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è stato definito prendendo in considerazione sia le condizioni esterne che interne all'Ente e le linee di indirizzo della programmazione nazionale e regionale, tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri

stabiliti dall'Unione Europea. Nella Sezione Strategica, in particolare, sono stati individuati le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare sino al termine del mandato amministrativo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Gli obiettivi strategici sono stati classificati per missione e per ciascun obiettivo strategico è stato individuato l'eventuale contributo fornito, per il suo conseguimento, dal sistema degli enti strumentali e dalle società controllate e partecipate dell'ente (sistema denominato Gruppo Amministrazione Pubblica).

La Sezione Operativa. Nella Sezione Operativa (SeO) sono stati individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP (3 anni), sono stati individuati gli obiettivi operativi da raggiungere. La Sezione Operativa è strutturata in due parti fondamentali:

- nella Parte 1, sono stati definiti per tutto il periodo di riferimento del DUP (3 anni), i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi operativi che rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica. Nell'analisi dei programmi non sono indicate le risorse di spesa, per le quali si provvederà alla quantificazione con la nota di aggiornamento, contestualmente alla presentazione del bilancio;
- nella Parte 2, sono stati riportati i riferimenti delle delibere di approvazione delle programmazioni dell'ente, ivi compreso l'elenco degli obiettivi.

SEZIONE STRATEGICA

- 1. Quadro normativo di riferimento**
- 2. Gli indirizzi generali di programmazione**
- 3. Analisi strategica delle condizioni esterne**
- 4. Analisi strategica delle condizioni interne**
- 5. Le modalità di rendicontazione**

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1.1 La legislazione europea

Il *fiscal compact*

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999). La convergenza degli stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica. In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria. L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici eccessivi (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento. Tali parametri, definiti periodicamente, prevedono:

- a) un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil;
- b) un debito pubblico non superiore al 60% del Pil e comunque tendente al rientro;

Europa 2020 e fondi europei 2014-2020

Nel 2010 l'Unione Europea ha elaborato "*Europa 2020*", una strategia decennale per la crescita che non mira soltanto a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, ma vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale..

L'Unione Europea fornisce finanziamenti e sovvenzioni per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi. Tali fondi rappresentano la principale fonte di investimenti a livello di UE per aiutare gli Stati membri a ripristinare e incrementare la crescita e assicurare una ripresa che porti occupazione, garantendo al contempo lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi di Europa 2020. Cinque sono i fondi gestiti dall'UE:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- Fondo sociale europeo (FSE);
- Fondo di coesione;
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

Le iniziative di EU2020

Iniziative prioritarie		Finalità
Crescita intelligente	Agenda digitale europea	istruzione (incoraggiare le persone ad apprendere, studiare ed aggiornare le loro competenze) ricerca/innovazione (creazione di nuovi prodotti/servizi in grado di stimolare la crescita e l'occupazione per affrontare le sfide della società) società digitale (uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione)
	Unione dell'innovazione	
	<i>Youth on the move</i>	
Crescita sostenibile	Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse	costruire un' economia a basse emissioni di CO2 più competitiva , capace di sfruttare le risorse in modo efficiente e sostenibile tutelare l'ambiente , ridurre le emissioni e prevenire la perdita di biodiversità servirsi del ruolo guida dell'Europa per sviluppare nuove tecnologie e metodi di produzione verdi introdurre reti elettriche intelligenti ed efficienti sfruttare le reti su scala europea per conferire alle nostre imprese (specie le piccole aziende industriali) un ulteriore vantaggio competitivo migliorare l'ambiente in cui operano le imprese , in particolare le piccole e medie (PMI) aiutare i consumatori a fare delle scelte informate.
	Una politica industriale per l'era della globalizzazione	
Crescita solidale	Agenda per nuove competenze e nuovi lavori	aumentare il tasso di occupazione dell'UE con un numero maggiore di lavori più qualificati , specie per donne, giovani e lavoratori più anziani aiutare le persone di ogni età a prevedere e gestire il cambiamento investendo in competenze e formazione modernizzare i mercati del lavoro e i sistemi previdenziali garantire che i benefici della crescita raggiungano tutte le parti dell'UE
	Piattaforma europea contro la povertà	

La legislazione nazionale: le riforme

La Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza è stata approvata dal Consiglio dei Ministri il 30 settembre 2019. La Nota definisce il perimetro di finanza pubblica nel quale si iscriveranno le misure della prossima legge di bilancio.

“.....Gli interventi saranno prevalentemente volti ad assicurare la crescita economica in un contesto di sostenibilità delle finanze pubbliche, attraverso l'incremento degli investimenti pubblici, in particolare di quelli per l'innovazione, per la conversione all'economia verde e per il potenziamento delle infrastrutture materiali, immateriali e sociali, a partire dagli asili nido; l'azzeramento delle clausole di salvaguardia sull'Iva per il 2020 e la loro riduzione per il biennio 2021-2022; la riduzione del carico fiscale sul lavoro; l'aumento della produttività del sistema economico, della pubblica amministrazione e della giustizia; la digitalizzazione dei pagamenti; il rafforzamento delle politiche di riduzione delle disuguaglianze e della disoccupazione, a partire da quella giovanile e femminile; la lotta all'evasione fiscale.....”.

La riforma della contabilità pubblica e l'armonizzazione contabile

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009, finalizzata a garantire:

1. autonomia di entrata e di spesa;
2. superamento graduale del criterio della spesa storica a favore dei costi e fabbisogni standard;
3. raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi;
4. adozione di:
 - regole contabili uniformi;
 - comune piano dei conti integrato;
 - comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economico-funzionale;
 - sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
 - bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
 - sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;

Sotto l'aspetto contabile, la delega è stata esercitata attraverso il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, attraverso il quale si è inteso:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della "*competenza finanziaria potenziata*", il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*.

1.2 La revisione della spesa pubblica e l'attuazione dei costi e fabbisogni standard

La revisione della spesa pubblica per il Governo costituisce una primaria riforma strutturale dei meccanismi di spesa e di allocazione delle risorse, da attuare attraverso una sistematica verifica e valutazione delle priorità dei programmi e d'incremento dell'efficienza del sistema pubblico.

La legge delega in materia di federalismo fiscale (Legge 5 maggio 2009, n. 42) e le disposizioni attuative riguardanti la determinazione dei fabbisogni standard degli enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane) emanate con il Decreto legislativo 26 novembre 2010 n. 216 mirano ad erogare i trasferimenti perequativi agli enti locali in base ai fabbisogni standard abbandonando il criterio della spesa storica che è alla base sia di inefficienze nella distribuzione dei trasferimenti intergovernativi sia di cattiva gestione della spesa da parte dei governi locali.

Di pari passo con la determinazione dei fabbisogni standard Sose SpA ha definito delle funzioni di costo per singolo servizio (ad esempio: istruzione, asilo nido, TPL, rifiuti, settore sociale) che permettono di individuare il costo standard dei diversi servizi.

I fabbisogni standard relativi alle funzioni fondamentali di province e comuni sono stati elaborati da SOSE SpA ed approvati dalla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF) nei termini previsti dal D.Lgs. n. 216/2010. I dati relativi ai fabbisogni standard, le informazioni dei questionari, i coefficienti di riparto e la spiegazione delle metodologie per determinarli sono resi utilizzabili e consultabili ai singoli comuni e alle diverse istituzioni pubbliche sul portale del federalismo. I risultati sono consultabili da tutti i cittadini sul sito www.opencivitas.it.

1.3 Gli obblighi di tempestività dei pagamenti

Dal 2013 il Governo ha avviato un percorso finalizzato a garantire il rispetto, a regime, della direttiva europea sui tempi di pagamento, che prevede pagamenti entro 30 gg. I provvedimenti, si muovono lungo tre direttrici:

- completare il pagamento dei debiti commerciali residui;
- favorire la cessione dei debiti commerciali certificati a intermediari finanziari e potenziare le vigenti modalità di compensazione con crediti tributari e contributivi;
- potenziare il monitoraggio dei debiti e dei relativi tempi di estinzione, anche per assicurare il rispetto della direttiva europea sui termini di pagamento.

L'accelerazione dei tempi di pagamento costringerà gli enti ad accelerare le proprie procedure di riscossione.

1.4 Il contenimento delle spese di personale

Il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo, considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni. Il quadro normativo pressoché consolidato, contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 (conv. dalla legge n. 122/2010), è stato ampiamente modificato ad opera del decreto legge n. 90/2014, con il quale è stata concessa maggiore flessibilità nella copertura del turn-over, garantendo a regime (dal 2018) l'integrale sostituzione del personale cessato. Tale flessibilità è stata nuovamente contratta al 25% dall'art. 1, comma 228 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) e successivamente nuovamente estesa con una modifica del medesimo articolo al 75%. Sono intervenuti altresì la legge di stabilità 2015 (legge n. 190/2014) e il decreto legge n. 78/2015 (conv. in legge n. 125/2015) a dettare particolari disposizioni finalizzate al passaggio di personale delle province. Un impatto non secondario all'interno di un comparto pressoché "congelato" dal 2010 sarà determinato dalla sentenza della Corte Costituzionale la quale ha dichiarato illegittimo il blocco degli stipendi dei dipendenti pubblici contenuto nel D.L. n. 78/2010, pur senza retroattività.

Dal 2016 è ripartita la stagione dei rinnovi contrattuali, con effetti in termini di fabbisogno finanziario ancora tutti da valutare.

Riepiloghiamo nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale:

Norma	Misura di contenimento	Validità temporale
Art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006	Obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente. In caso di sfioramento del tetto scatta il divieto di assunzioni. Il recente D.L. n. 113/2016 ha disposto l'abrogazione della disposizione che indicava la riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto alle spese correnti tra le misure da adottare ai fini del contenimento della spesa di personale e che la Corte dei conti – Sez. Autonomie, con la delibera n. 27/2015, aveva considerato come un obbligo da conseguire. Nella spesa sono considerati tutti gli oneri per il personale a tempo indeterminato e determinato, comprese le forme di lavoro flessibile, ad eccezione di: gli oneri dei rinnovi contrattuali; le spese rimborsate da altre amministrazioni pubbliche; le spese per le categorie protette; gli incentivi di progettazione; la formazione.	A regime
Art. 1, comma 557 quater, della legge n. 296/2006	Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al	A regime

SEZIONE STRATEGICA

Norma	Misura di contenimento	Validità temporale
	valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.	
<p>Art. 9, commi 2 e ss. gg. del D.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010)</p> <p>DPCM 18.4.2016</p> <p>Circolare 28.7.2016</p> <p>DPCM 28.2.2017</p>	<p>Le norme prevedono:</p> <p>il blocco degli incrementi dei fondi per le risorse decentrate al livello del 2016;</p> <p>il blocco dei rinnovi contrattuali fino al 2017, con diritto alla sola corresponsione dell'IVC. Sul punto si rammenta che la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 178/2015 ha dichiarato illegittimo il blocco dei rinnovi contrattuali dei dipendenti pubblici disposto dal D.L. 78/2010, senza effetto retroattivo. Nel 2016 sono partite le trattative per il rinnovo dei contratti dei pubblici dipendenti, i cui effetti devono essere previsti oltre che per il 2016 anche nel bilancio 2017.</p>	Dall'1.1.2017
<p>Art. 9, comma 28, DL 78/2010 (L. n. 122/2010)</p>	<p>Tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro, in misura pari al 50% del 2009 (ovvero alla media 2007-2009). Il tetto di spesa viene innalzato a quanto speso complessivamente nel 2009, a condizione che sia rispettato il limite complessivo della spesa di personale di cui al comma 557 della legge n. 296/2006.</p>	A regime
<p>Art. 1, c. 228, L. n. 208/2015</p> <p>Art. 3, comma 5, DL 90/2014</p> <p>Art. 14 bis del D. L. 4/2019</p>	<p>Possibilità di assumere (turn-over) secondo i seguenti limiti di risorse corrispondenti al personale cessato nell'esercizio precedente:</p> <p>ANNI 2016-2018: 25% spesa cessati</p> <p>DAL 2019: 100% spesa cessati</p> <p>A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni. Il DL 78/2015 (art. 3, comma 5) ha previsto la possibilità di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente.</p>	Dal 25 giugno 2014. A regime
<p>Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)</p>	<p>Al fine di favorire l'assorbimento del personale delle province, la legge n. 190/2014 (co. 424) ha disciplinato il regime assunzionale di regioni ed enti locali nel 2015-2016, prevedendo che le risorse disponibili a legislazione vigente per le assunzioni a tempo indeterminato venissero destinate, nell'ordine:</p> <p>all'immissione in ruolo dei vincitori di concorsi pubblici collocati nelle proprie graduatorie;</p> <p>all'assunzione tramite mobilità dei dipendenti delle province in esubero.</p> <p>Per favorire il processo di riallocazione del personale delle province:</p> <p>è stata "ampliata" la capacità assunzionale degli enti portandola – nel 2015 e 2016 - al 100% delle cessazioni intervenute nell'anno precedente;</p> <p>è stata esclusa la spesa relativa al personale delle province in soprannumero dal computo della spesa di personale rilevante ai fini del rispetto dei limiti previsti dalla legge n. 296/2006.</p> <p>Dal 2017, completato il processo di riassorbimento del personale in soprannumero delle province, si ritorna alle "ordinarie" procedure di reclutamento di personale, sempre nel rispetto dei limiti sopra indicati.</p>	2015-2016

Norma	Misura di contenimento	Validità temporale
	Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha disposto, in data 18/07/2016, il ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione nelle regioni ove è stato interamente ricollocato il personale in soprannumero degli enti di area vasta o, comunque, il numero di unità da ricollocare è rimasto esiguo, come nel caso della regione Marche. Pertanto, in anticipo rispetto alla scadenza di legge di cui al citato comma 424 della Legge n. 190/2014, anche per il Comune di Ancona è stata ripristinata la possibilità di ricorrere ad assunzioni di personale secondo le ordinarie procedure.	
Art. 33, comma 2 D.L. 34/2019	Innova completamente la modalità di calcolo della capacità assunzionale degli Enti prevedendo il superamento del sistema basato sul turn-over ed introducendo un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.	In attesa di pubblicazione del decreto attuativo

1.5 Le società partecipate

Il quadro normativo delle partecipate è disciplinato dal dlgs 175/2016 (di seguito TUSP) e ss.mm.ii, che ha dettato una disciplina organica del settore codificando le pronunce della giurisprudenza maggioritaria e gli orientamenti della dottrina più autorevoli.

In particolare si segnala che con Circolare MEF del 10 giugno 2019 sono state fornite precisazioni sulla determinazione del compenso del consiglio di amministrazione per le società in controllo pubblico diretto ed indiretto.

La suddetta circolare si sofferma non solo sull'importo massimo che può essere deliberato in favore dell'organo amministrativo, ovvero sulla nota soglia dell'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013, ma soprattutto sugli elementi costitutivi del compenso.

Il compenso complessivo deve essere, infatti, comprensivo dei contributi previdenziali, assistenziali e oneri fiscali a carico dei beneficiari, degli emolumenti variabili sempre al lordo dei contributi, e dei rimborsi spese determinati in misura forfettaria al lordo dei contributi - esclusi quindi i rimborsi spese specificamente documentati.

La disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale ha subito numerose modifiche, dovute anche alla necessità di armonizzare la normativa nazionale con i principi comunitari. Negli ultimi anni gli interventi del legislatore si sono concentrati sull'assetto organizzativo per lo svolgimento dei servizi di interesse economico generale. In particolare, è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di partecipare agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali. Il nuovo Codice appalti (D.Lgs. n. 50/2016) ha recepito le disposizioni in materia di affidamenti in house contenute nelle direttive europee in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali (acqua, energia, trasporti e servizi postali).

Il Consiglio comunale con deliberazione n.160 del 16 dicembre 2019 ha approvato la razionalizzazione periodica.

Con riferimento alla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, contenute nel D.Lgs. 33/2013, l'ANAC, con propria determinazione n. 1134/2017, ha adottato apposite linee guida che chiariscono quali sono i compiti degli enti controllanti o partecipanti nei confronti delle diverse tipologie di soggetti del sistema pubblico allargato e quali sono gli adempimenti a carico delle società ed enti partecipati. L'Autorità con la delibera **n. 859 del 25 settembre 2019** ha ritenuto necessario approfondire il tema del controllo pubblico ai soli fini dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e dell'esercizio dei propri poteri di vigilanza, fermi restando gli orientamenti espressi sulla nozione di controllo pubblico congiunto dal Ministero dell'economia e finanze (competente per il monitoraggio della corretta attuazione della riforma delle società a partecipazione pubblica), dalla Corte dei conti e dal Consiglio di Stato. Mentre nel Piano nazionale anticorruzione **2019/2021, approvato il 19 novembre 2019**, si ribadisce l'importanza dell'incarico di RPCT (responsabile prevenzione corruzione e trasparenza) che deve essere affidato ad un Dirigente interno alla società e solo ove la società sia priva di dirigenti o i dirigenti siano in numero limitato e risultino tutti assegnati allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, l'incarico di RPCT può essere affidato a un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le competenze adeguate. Viene anche considerata l'ulteriore opzione, seppure in circostanze eccezionali, di affidare l'incarico di RPCT a un amministratore privo di deleghe gestionali

A seguito della modifica sulla normativa privacy contenuta nel Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 ("Codice della privacy" – Testo unico sulla Privacy della Repubblica italiana), per effetto del Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018, recante 'Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) si è provveduto a trasmettere apposita informativa a tutte le società ed organismi partecipati dal Comune e sono stati adeguati i rapporti contrattuali.

1.6 Il piano anticorruzione

In ossequio al dettato normativo ed alle indicazioni dell'ANAC, il Comune di Ancona con il DUP 2017 - 2019, approvato ed aggiornato dalla Giunta e posto al vaglio del Consiglio comunale, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2017 - 2019 affinché ne avesse ampia conoscenza per poter presentare eventuali osservazioni e/o proposte, ha definito gli obiettivi strategici ed operativi legati all'anticorruzione e trasparenza poiché, come è noto, il DUP costituisce il presupposto necessario di tutti i documenti di programmazione così come introdotto dalla riforma dell'ordinamento contabile nota come "*armonizzazione*", la cui disciplina è contenuta nel principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, oltreché nell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000.

Con deliberazione di giunta comunale n. 40 del 30/01/2018 e n. 65 del 31/01/2019 sono stati aggiornati i Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) rispettivamente per il 2018/2020 e 2019/2021.

Con la Delibera n. 1064 del 13/11/2019 il Consiglio dell'Autorità ha approvato il nuovo PNA 2019 con il quale ha unificato in un unico atto tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono stati oggetto di appositi atti regolatori al fine di semplificare il complessivo quadro regolatorio ed innalzare allo stesso tempo il livello di responsabilizzazione delle pubbliche amministrazioni a garanzia dell'imparzialità dei processi decisionali.

Oltre ai principi guida esplicitati nel testo del PNA 2019, l'ANAC ha arricchito le indicazioni volte alle pubbliche amministrazioni per la migliore applicazione possibile della legge 190/2012, redigendo tre elaborati su specifici argomenti allegati al PNA 2019 e come di seguito elencati: ALLEGATO 1 - "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi";ALLEGATO 2 - "La rotazione 'ordinaria' del personale";ALLEGATO 3 - "Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)".

2. GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispetto del pareggio di bilancio, come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- rispetto dei limiti su specifiche tipologie di spesa imposti dalle leggi finanziarie, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- rispetto dei nuovi equilibri di bilancio nel loro complesso ed in tutti i loro aspetti (finanziari, monetari, patrimoniali, consolidati);
- contrasto all'evasione fiscale, per garantire l'attuazione del principio costituzionale della equità e della capacità contributiva;
- miglioramento della redditività del patrimonio;
- perseguimento di migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento;
- riduzione ed efficientamento della spesa pubblica, al fine di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese e realizzare gli investimenti;
- sviluppo dell'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricerca di nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali.

L'ente nella programmazione 2020/2022 continua a perseguire gli indirizzi e gli obiettivi strategici già determinati sulla base delle linee di mandato 2018/2023.

A questi sono stati aggiunti e aggiornati gli obiettivi operativi, come riportato nell'allegato in calce al presente documento.

3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Situazione socio-economica del territorio

Il territorio e le infrastrutture

La conoscenza della situazione socio-economica del territorio rappresenta una tappa fondamentale nel processo di programmazione. Il contesto esterno infatti influenza le scelte ed orienta l'amministrazione nell'individuazione delle strategie e degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità amministrata e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra sul territorio, la popolazione, l'economia insediata ed il mercato del lavoro.

Descrizione		DATI	
Territorio	Superficie in Km quadrati	124	
	Frazioni (nr.)	11	
	Comune montano secondo la classificazione ISTAT	NO	
	Parchi e verde attrezzato in Km quadrati	1,73	
Descrizione		DATI	
Infrastrutture	Autostrade in Km	15	
	Strade statali in Km	15	
	Strade provinciali in Km	40	
	Strade comunali in Km	280	
	Stazione ferroviaria	SI	
	Casello autostradale	SI	
	Porto/Interporto	SI	
	Aeroporto	SI	
	Depuratore	SI	
	Reti fognarie in Km	263	
	Punti luce illuminazione pubblica	17.600	
	Inceneritore/discarda	NO	
	Stazione ecologica attrezzata	NO	
	Stazione dei carabinieri	SI	
Descrizione		Nr.	Capienza posti
Strutture	Asili nido	15	576
	Scuole materne statali	29	2065
	Scuole materne paritarie	2	153
	Scuole elementari	22	4089
	Scuole medie	11	2626
	Scuole superiori	7	=====
	Università	1	=====

SEZIONE STRATEGICA

Biblioteche/centri di lettura	1	=====
Centri ricreativi	3	=====
Strutture residenziali per anziani	2	70
Impianti sportivi	92	n.d.
Cimiteri	13	=====

La popolazione

La conoscenza della popolazione e dei fenomeni demografici correlati (invecchiamento, composizione, presenza di stranieri, ecc.) che un'amministrazione deve sapere interpretare per definire, con un congruo anticipo, le strategie da intraprendere.

Trend storico demografico

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Nr. di abitanti al 31/12	101.535	101.861	100.704	100.921	101.043
Saldo naturale	-443	-554	-476	-437	-441
Saldo migratorio	236	-103	-311	662	560
Nr. famiglie al 31/12	46.354	46.494	46.719	47.059	47.260
Nr. stranieri al 31/12	12.703	12.876	12.973	13.444	14.026

Composizione delle famiglie al 31/12/2018

Famiglie totali	47.260
Di cui:	
Famiglie con almeno 1 componente straniero	7.774
Famiglie con intestatario straniero	6.425
Convivenze anagrafiche (ex art. 5 dpr 223/89)	63
Convivenze di fatto (L. 76/2016)	27
Senza fissa dimora	120

4. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Insieme alle condizioni esterne l'Ente deve analizzare anche il contesto interno che, a vario titolo influenza le decisioni. In questo paragrafo forniremo un quadro sintetico dell'organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali, degli e delle società partecipate dell'ente nonché delle risorse finanziarie ed umane.

4.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Come abbiamo visto nell'analisi del quadro normativo, le regole che disciplinano le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono in continua evoluzione, alla luce non solo delle direttive europee in materia ma anche della legislazione nazionale. Nella tabella che segue sono indicate le modalità attraverso le quali l'ente gestisce i servizi pubblici locali.

4.2 Indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica

Nel DUP devono essere esplicitati gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP). Sono inclusi in tale gruppo:

- a) -gli organismi strumentali (quali le istituzioni ex art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000);
- b) -gli enti strumentali, controllati e partecipati;
- c) - le società controllate e partecipate;

Di seguito effettuiamo una ricognizione di tutti gli organismi gestionali esterni a cui partecipa l'ente, con individuazione, per ciascuno, della eventuale appartenenza al GAP, in base al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Elenco degli organismi gestionali esterni e del Gruppo Amministrazione Pubblica al 31.10.2019

N	Denominazione	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Quota % di partecipaz.	Inclusione nel GAP	
				SI/NO	Tipologia
1	Ancona Entrate srl	Gestione entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Ancona	100%	SI	SOCIETA'
2	M&P Mobilità & Parcheggi S.p.A.	Gestione parcheggi (a raso e coperti) e servizio di controllo ed ispezione degli impianti termici negli edifici	100%	SI	SOCIETA'
3	Anconambiente S.p.A.	Gestione ciclo integrato rifiuti, gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e di regolazione semaforica e servizi cimiteriali	90,52%	SI	SOCIETA'
4	Conerobus S.p.A	Gestione trasporto pubblico locale	53,63% (20,28%)	SI	SOCIETA'

SEZIONE STRATEGICA

N	Denominazione	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Quota % di partecipazioni	Inclusione nel GAP	
				SI/NO	Tipologia
			ord. 33,35% (str)		
5	Viva Servizi S.p.A	Gestione servizio idrico integrato	39,94%	SI	SOCIETA'
6	Marche Teatro soc.cons.a.r.l.	Gestione teatri	46,51%	SI	SOCIETA'
7	Flag Marche centro soc.cons.a.r.l.	La società si pone quale obiettivo lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca ed acquacoltura partecipata ,mediante l'elaborazione e l'attuazione di una strategia integrata di sviluppo locale di tipo partecipativo, così come previsto dagli articoli 58 – 64 del Regolamento(UE) 508/2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP).	6,47%	NO	SOCIETA'
8	Interporto Marche S.p.A.	Progettazione e realizzazione di un centro merci intermodale regionale.	1,67%	NO	SOCIETA'
9	Ce.M.I.M soc.cons.per azioni	In liquidazione	2,70%	NO	SOCIETA'
10	La Marina Dorica S.P.A.	Gestione porto turistico	4,60%	NO	SOCIETA'
11	Edma reti gas srl (indiretta Viva Servizi)	Distribuzione e misura del gas	21,97%	SI	SOCIETA'
12	Estra S.p.A.(indiretta Viva Servizi)	Gestione attività attinenti i settori gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, ambientali e servizi relativi	3,9%	NO	SOCIETA'
13	Tirana Acque s.c.a.r.l.in liquidazione (indiretta Viva Servizi)	In liquidazione	3,9%	NO	SOCIETA'
14	Consorzio soc.cons. Zona Palombare in liquidazione (indiretta Viva Servizi)	In liquidazione	0,56%	NO	SOCIETA' INDIRETTA
15	Conerobus service srl (indiretta di Conerobus S.p.A.)	Gestione ed esercizio di servizi di trasporto scolastico, privato di viaggiatori e merci, noleggio di autobus; gestione di biglietterie di servizi di tpl, ferroviari, marittimi, aerei, concerti, commercializzazione di spazi pubblicitari, di autoveicoli nuovi e usati, gestione di officine per la manutenzione e riparazione di autoveicoli e mezzi di trasporto, gestione impianti di rifornimento) carburanti e gestione di call center	53,63% (20,28% az.ordinari e 33,35% az. privilegiate)	SI	SOCIETA' INDIRETTA
16	A.T.M.A. soc.con..p.a.(indiretta di Conerobus S.p.A.)	Trasporto pubblico	32,18%	SI	SOCIETA' INDIRETTA

SEZIONE STRATEGICA

N	Denominazione	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Quota % di partecipa z.	Inclusione nel GAP	
				SI/NO	Tipologia
17	Sogenus S.p.A. (indiretta di Anconambiente)	Gestione di impianti e servizi di trattamento, recupero e smaltimento rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi e pericolosi, speciali assimilabili e/o agli assimilati agli urbani di cui al D.Lgs. 5/02/97 n. 22 e succ. modifiche ed integrazioni ed alle altre leggi vigenti; gestione di impianti e servizi individuati dai Piani Reg. e Prov. per la gestione dei rifiuti.	22,40%	SI	SOCIETA' INDIRETTA
18	Esco Marche srl (indiretta Consorzio Gorgovivo	Servizi di efficienza energetica abbattendo le barriere finanziarie per il cliente.	4,80%	NO	SOCIETA' INDIRETTA
19	Cir 33 Servizi srl (indiretta di ATA)	Gestione dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico presso il quale viene conferito il rifiuto indifferenziato di tutti i Comuni della Provincia di Ancona	20,17%	SI	SOCIETA' INDIRETTA
20	Autorità d'ambito territoriale ATO 2	Il Consorzio ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 2 "Marche Centro – Ancona" quale risulta dalla l.r. 18/1998 e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio.	17,32%	SI	ENTE PARTECIPATO
21	ATA assemblea territoriale d'ambito	Esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti.	20,17%	SI	ENTE PARTECIPATO
22	Consorzio Gorgovivo	Esercizio ed amministrazione della proprietà del complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti idriche di adduzione ai serbatoi dei comuni.	45,77%	SI	ENTE PARTECIPATO
23	Consorzio Zipa	In liquidazione	27,45%	SI	ENTE PARTECIPATO
24	Consorzio Spettacolo marche	Il Consorzio, in coerenza con l'art. 2 comma 2 della legge regionale 3 aprile 2009, n. 11, si propone di garantire la migliore funzionalità e lo sviluppo del sistema regionale dello spettacolo nonché la sua razionalizzazione e la riduzione dei costi di gestione e di funzionamento.	-----	NO	ENTE PARTECIPATO INDIRETTO
25	Fondazione le Città del Teatro	Commissariato	100%	SI	ENTE CONTROLLATO
26	Fondazione Ospedale Salesi	Supporto all'attività istituzionale del Presidio Ospedaliero di alta Specializzazione "G. Salesi" facente parte dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Umberto I° - G.M. Lancisi - G.Salesi" di cui all'art. 17 della L.R. n. 13 del 2003, di riorganizzazione del SSR	4,94%	SI	ENTE PARTECIPATO
27	Fondazione Marche Cultura	Svolge attività di <i>Film Commission</i> , di catalogazione di beni audiovisivi e culturali	0,95%	SI	ENTE PARTECIPATO
28	Fondazione Teatro delle Muse	La Fondazione ha come finalità primaria quella di contribuire, a livello nazionale ed internazionale, alla formazione sociale e culturale della collettività, attraverso la	84,56%	SI	ENTE CONTROLLATO

SEZIONE STRATEGICA

N	Denominazione	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Quota % di partecipaz.	Inclusione nel GAP	
				SI/NO	Tipologia
		diffusione della conoscenza della cultura teatrale, musicale e dello spettacolo			
29	Fondazione orchestra regionale delle Marche	Costituire e gestire un complesso orchestrale stabile a carattere professionale, in possesso della qualifica di Istituzione concertistica orchestrale (ICO); realizzare, con continuità programmi di produzione e di distribuzione musicale in collaborazione con gli EE.LL., con i Teatri presenti nel territorio Regionale e con Istituzioni assimilate.	6,04%	SI	ENTE PARTECIPATO
30	Fondazione Segretariato permanente iniziativa adriatico ionica	Favorire le attività promosse dall'Iniziativa Adriatico Ionica (IAI- Albania Bosnia-Erzegovina - Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia e Slovenia).	2,94%	SI	ENTE PARTECIPATO
31	Museo Tattile statale "Omero"	Promuovere la crescita e l'integrazione culturale dei minorati della vista e diffondere tra essi la conoscenza della realtà, attraverso la raccolta di materiali, oggetti o riproduzioni delle diverse forme di arti plastiche e delle manifestazioni storico-culturali dell'organizzazione dell' ambiente, dello spazio e della vita dell' uomo.	-----		ENTE CONTROLLATO
32	Ente parco regionale del Conero	Gestione ed amministrazione del Parco Regionale del Conero. L'ente si avvale dell'organo statutario Comunità del parco	-----	SI	ENTE PARTECIPATO
33	Associazione Fondo Mole Vanvitelliana	Svolge in favore dell'Amministrazione un coordinamento, la organizzazione e la gestione di eventi culturali all'interno della Mole Vanvitelliana	100%	SI	ENTE CONTROLLATO
34	A.M.A.T. associazione marchigiana attività teatrali	Programma la distribuzione su tutto il territorio regionale di spettacoli teatrali qualificati e promuove la diffusione del teatro d'arte e di tradizione	-----	SI	ENTE PARTECIPATO
35	Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio	Valorizzare il patrimonio culturale, l'identità storica e le peculiarità geografiche ed economiche presenti tra i popoli che si affacciano nel bacino Adriatico – Ionico e che da esso traggono le potenzialità e le sinergie per lo sviluppo e il progresso delle proprie comunità	-----	SI	ENTE PARTECIPATO
36	Associazione Riviera del Conero	Promozione della Riviera del Conero		SI	ENTE PARTECIPATO

Limitatamente ai soggetti facenti parte del GAP, e in particolare alle società partecipate direttamente dall'ente, con una quota rappresentativa, vengono definiti gli indirizzi generali, rinviando alla sezione operativa, ai rispettivi quadri, l'analisi degli obiettivi gestionali nonché della situazione economico-finanziaria di enti e società.

Indirizzi generali sul ruolo delle società controllate e partecipate direttamente facenti parte del GAP

Società: AnconaEntrate srl

Gestione entrate tributarie e patrimoniali: Direzione Finanze

Premessa: La società, classificata nella deliberazione n. 97/2017 come società strumentale in quanto i servizi svolti sono rivolti all'Ente, gestisce in house providing le entrate tributarie e patrimoniali del Comune e si occupa della riscossione volontaria e coattiva, come ribadito con la deliberazione della Giunta n. 416 del 30 dicembre 2013. Il relativo contratto di servizio, con scadenza nel 2036, prevede un corrispettivo determinato in misura percentuale rispetto all'ammontare delle somme riscosse.

Indirizzi generali: si ritiene di mantenere la partecipazione riportandosi a quanto espresso nella deliberazione del Consiglio n. 160/2019.

Società: M&P Mobilità & Parcheggi S.p.A.

gestione dei parcheggi a pagamento: Direzione Ambiente – Mobilità

controllo ed ispezione degli impianti termici negli edifici: Direzione Manutenzioni

Premessa: La società gestisce in *house providing*:

il servizio pubblico della gestione dei parcheggi a pagamento (a raso e coperti).

Il contratto di servizio scade il 31.12.2024 e garantisce al Comune un corrispettivo sulla base degli introiti dei parcheggi.

Il servizio di controllo ed ispezione degli impianti termici negli edifici

Il relativo contratto di servizio è stato stipulato in data 28/02/2017 rep 14637 per la durata di 4 anni.

Servizi integrati di logistica, accoglienza e commercializzazione degli spazi della Mole Vanvitelliana

Con deliberazione del Consiglio comunale n.122 del 23 settembre 2019 il Consiglio ha deliberato l'affidamento dei servizi di cui sopra della Mole.

Indirizzi generali: si ritiene di mantenere la partecipazione riportandosi a quanto espresso nella deliberazione del Consiglio n. 160/2019.

Società: Anconambiente S.p.A.

gestione integrata dei rifiuti: Direzione Ambiente

servizi cimiteriali: Direzione Manutenzioni

gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e di regolazione semaforica:

Direzione Manutenzioni

Premessa: La società gestisce in *house providing* alcuni servizi come sotto analiticamente individuati:

1) ciclo integrato dei rifiuti

il Comune di Ancona in data 18.02.2013 ha sottoscritto la convenzione con ATA Ancona trasferendo alla medesima Autorità d'Ambito competenze e poteri relativi al servizio indicato. Stante ciò ATA è subentrata nel contratto di servizio per la gestione dei rifiuti che il Comune di Ancona aveva affidato in house providing ad Anconambiente SpA. Tale contratto di servizio, scaduto il 31.12.2015, è stato prorogato con decreto del presidente n. 24 del 23.12.2015, fino al 30.06.2016 nelle more del processo di individuazione del gestore unico per tutto il territorio dell'Autorità d'Ambito. In data 1.7.2016 il Comune di Ancona, preso atto che l'attività

eseguita da ATA non si era conclusa e per garantire la continuità del servizio, ha determinato la prosecuzione del contratto in house providing già in essere con Anconambiente SpA fino al 30 settembre 2018. Con deliberazione n. 20 del 27/07/2017 l'A.T.A. ha approvato di affidare la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti nel territorio dell'ATA stessa secondo la forma dell'in house, alla costituenda società consortile partecipata dalla Multiservizi S.p.A. e da Ecofon Conero S.p.A.. Contro la suddetta deliberazione dell'Assemblea n. 20 del 27/07/2017 sono stati proposti due ricorsi avanti al TAR Marche e le relative sentenze sono state poi impugnate rivolgendo il riesame della controversia dinanzi al Consiglio di Stato, che con sentenza n. 6456 del 2018, pubblicata il 16 novembre 2018, ha confermato l'annullamento della delibera di affidamento in house in quanto la società Multiservizi non rispetta il requisito dell'attività prevalente a favore dei soci. Nelle more della decisione del Consiglio di Stato con provvedimento della Giunta n. 437 del 25 settembre 2018 è stato disposto di prorogare il contratto di igiene con la società fino al 31 dicembre 2019. L'Assemblea dell'ATA, con Deliberazione n. 2 del 11.02.2019, ha confermato la continuità dell'indirizzo di valutare in sede istruttoria, inter alia, la sussistenza dei presupposti normativamente previsti per l'affidamento con il modello dell'in house ad un nuovo costituendo potenziale gestore unico, essendo comunque subordinato (e rimandato) l'effettivo affidamento con il suddetto modello di gestione del servizio solo all'esito positivo e soddisfacente dell'attività istruttoria rimessa alla struttura dell'ATA. Il Presidente dell'ATA rifiuti con decreto n. 31 del 21 novembre 2019 ha disposto " nella prospettiva dell'adozione entro il 31.12.2020 della delibera dell'Assemblea dell'ATA per l'affidamento del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ATO 2 Ancona, allineandovi tutte le gestioni in scadenza, un'ulteriore prosecuzione tecnica (fatto salvo quanto previsto al punto successivo) fino al 31.12.2020 del servizio delle varie gestioni esistenti arrivate (o che arriveranno) a scadenza anche al fine di salvaguardare la salute dei cittadini e la tutela ambientale nei territori interessati, prevenendo ed evitando situazioni di emergenza ambientale ed igienico sanitarie conseguenti all'interruzione del servizio entro il periodo sopraindicato per l'affidamento".

2) Servizi cimiteriali:

Il contratto di servizio, scaduto il 31.12.2015 è stato oggetto di proroga fino al 31.12.2016 e con determinazione dirigenziale n. 1460/2017 fino al 31.12.2018, con provvedimento della Giunta si è disposto di prorogare l'affidamento fino al 30 giugno 2020.

3) Gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e di regolazione semaforica:

Il contratto di servizio pubblico scade il 30.04.2031.

Con delibera GM n. 174 del 30/03/2016 sono state approvate alcune modifiche al precedente contratto reg. int. 10682/2002; con determina dirigenziale n. 625/2016 è stato approvato il nuovo schema di contratto che è poi diventato il reg. int. 14539/2016.

- a) Tale nuovo contratto affida alla Società i seguenti compiti per una durata di 15 anni a partire dal 01/05/2016:
- b) Gestione degli impianti (accensione e spegnimento impianti di pubblica illuminazione, effettuazione di regolazioni, di tarature, di modifiche delle sequenze semaforiche, di gestione delle segnalazioni di malfunzionamento);
- c) Riparazione guasti con eventuale immediata messa in sicurezza degli impianti;
- d) Manutenzione ordinaria degli impianti e delle apparecchiature in carico;

SEZIONE STRATEGICA

- e) Graduale e completa riqualificazione di tutti gli impianti di pubblica illuminazione e di regolazione semaforica da completarsi nei 15 anni di validità del contratto (con interventi di manutenzione straordinaria o con interventi di completo rifacimento degli impianti);
- f) Acquisto dell'energia elettrica e gestione e delle utenze di fornitura elettrica alimentanti tutti gli impianti di pubblica illuminazione e di regolazione semaforica con interventi tecnici e/o commerciali per una razionalizzazione della gestione ai fini dell'efficientamento energetico ed ai fini della sostenibilità economica del servizio;
- g) Realizzazione e gestione di un sistema informativo sulla consistenza e sullo stato di mantenimento di tali impianti oltre al monitoraggio mensile degli andamenti dei consumi energetici;
- h) Il contratto n. 14539/2016 prevede agli art. 6,8,22 che un Organismo di Controllo (composto da soggetti della Società e del Comune) verifichi, quando lo si ritenga necessario e comunque ogni 6 mesi, l'andamento del servizio affidato.

Indirizzi generali: si ritiene di mantenere la partecipazione riportandosi a quanto espresso nella deliberazione del Consiglio n. 160/2019.

Società: Conerobus S.p.A.

trasporto urbano della città di Ancona e di parte di quello extraurbano: Direzione Ambiente – Mobilità

Premessa: La società gestisce, in qualità di socio della società consortile ATMA, il trasporto urbano della città di Ancona e di parte di quello extraurbano.

La società Atma è stata costituita a seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato, in conformità alla legge regionale per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale extraurbano, suburbano ed urbano della provincia di Ancona e dei comuni di Ancona, Jesi, Senigallia, Falconara Marittima, Castelfidardo e Sassoferrato ed è affidataria del trasporto pubblico del bacino. Il Comune di Ancona ha sottoscritto un contratto di servizio con la società ATMA scaduto e già prorogato nelle more che la Regione determini le modalità e i tempi della nuova gara.

La società non gestisce contratti per il Comune e quindi la partecipazione non comporta oneri diretti per l'Ente, ma potrebbero sorgere riflessi finanziari sul bilancio comunale in caso di perdite che comportino la riduzione del capitale al di sotto del limite legale o potrebbero sorgere obblighi di accantonamento.

Indirizzi generali:

Indirizzi generali: si ritiene di mantenere la partecipazione riportandosi a quanto espresso nella deliberazione del Consiglio n. 160/2019.

Società: Viva Servizi S.p.A.

servizio idrico integrato: Direzione Ambiente

distribuzione gas: Direzione Manutenzioni

Premessa: La società gestisce **il servizio idrico integrato in house**, a seguito dell'affidamento diretto da parte dell'Autorità di ambito provinciale che è competente, ai sensi dello statuto, all'adozione della convenzione per la gestione del servizio idrico integrato redatta sulla base del modello regionale. Per quanto attiene alla valutazione del mantenimento della partecipazione si rinvia a quanto espresso dal Consiglio Comunale nella deliberazione n. 97/2017 e al disposto dell'articolo 1, comma 615, della legge n.190/2014, che prevede con

riferimento al servizio idrico integrato quanto segue : *“L’affidamento diretto può avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall’ordinamento europeo per la gestione in house, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell’ambito territoriale ottimale”.*

Il servizio distribuzione del gas viene svolto da Edma Reti gas s.r.l. (succeduta nel contratto stipulato dal Comune con la società Multiservizi S.p.A.) fino al subentro del nuovo gestore (da individuarsi mediante gara pubblica) in adempimento alla normativa di settore (art. 14, comma 7, del D.lgs 164/2000 e s.m.i.).

Indirizzi generali: si ritiene di mantenere la partecipazione riportandosi a quanto espresso nella deliberazione del Consiglio n. 160/2019

Società: Marche Teatro soc.con.a.r.l.
--

gestione teatri: Direzione Cultura

Premessa: La società, che gestisce un servizio pubblico privo di rilevanza economica diretta, è stata costituita a gennaio 2014 e la sua attività rientra nelle finalità istituzionali dell’ente e dà esecuzione ad un progetto di integrazione istituzionale. Tale progetto è finalizzato al raggiungimento dell’obiettivo finale di sostenibilità economico-finanziaria dell’attività di produzione, programmazione e gestione teatrale a carattere stabile con l’obiettivo di creare economie di scala finalizzate al raggiungimento delle condizioni minime poste dal Mi.b.a.c., per l’ottenimento del riconoscimento della Stabilità;

Indirizzi generali: In ordine al mantenimento si rinvia a quanto espresso nella deliberazione del Consiglio comunale n. 160/2019 nella quale si afferma che “trattandosi di servizio di interesse generale, consente comunque di riconoscere una rilevanza strategica alla partecipazione del Comune di Ancona al citato processo di integrazione dei soggetti dell’esperienza dei teatri pubblici e di derivazione pubblica, anche ai sensi e per gli effetti dell’Art. 3 commi 27 e 28 della Legge n. 244/2007”.

4.3 Risorse finanziarie

L'attività di programmazione implica una valutazione delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle spese. Nel rinviare alla sezione operativa la valutazione dei mezzi finanziari nell'orizzonte temporale di riferimento del bilancio, riteniamo utile in questa sede tratteggiare l'evoluzione della situazione economico-finanziaria dell'ente, con particolare riguardo per gli investimenti in corso e programmati, gli equilibri di bilancio, l'indebitamento e la gestione del patrimonio.

Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Nel DUP devono essere analizzati gli investimenti in corso di realizzazione e non ancora conclusi. Si riporta di seguito l'elenco dei principali investimenti in fase di realizzazione per i quali viene indicata la collocazione in bilancio, la fonte di finanziamento, lo stato di avanzamento mediante il confronto tra l'importo complessivo del progetto e la disponibilità alla liquidazione al 30 ottobre 2019.

Miss.	Prog.	descrizione progetto	fonte di finanziamento	importo dell'opera	importo da liquidare al 30/10/2019
01	05	INTERVENTI DI EDILIZIA MONUMENTALE -MANUTENZIONI E MESSA IN SICUREZZA CHIESA S. DOMENICO E S. MARIA ASSUNTA (PATERNO)	trasferimento regionale sisma 2016	461.970,00	216.312,14
01	05	DEMOLIZIONE PALESTRA ISTITUTO NAUTICO E OFFICINE	entrate vincolate centro storico	200.000,00	67.733,51
01	05	RISTRUTTURAZIONE CASA DEL MEDICO DEL POGGIO	entrate proprie	149.517,90	2.060,19
01	05	STRAORDINARIA MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI	entrate proprie	98.000,00	0,00
04	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE E CENTRO EX BENINCASA	entrate proprie	90.508,47	2.875,29
04	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI E ASILI NIDO - CPI E VULNERABILITA'	entrate proprie	250.799,25	5.562,22
04	01	STUDI ED ADEGUAMENTI SISMICI EDIFICI SCOLASTICI	entrate proprie	110.731,34	240,42
04	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ED ASILI	mutuo 2018	200.000,00	3.619,97
04	01	SCUOLE MERCANTINI	mutuo 2017	1.966.000,00	73.154,93
04	01	CPI E SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI	mutuo 2018	200.000,00	42.157,07
05	01	RIFACIMENTO DEL PIAZZALE SOPRASTANTE L'AUTORIMESSA DI VIA PODESTI	entrate vincolate centro storico	114.000,00	12.748,93
05	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA CAVORCHIE E DI VIA ODDO DI BIAGIO (PARTE)	entrate vincolate centro storico	160.000,00	32.306,27
05	01	URBAN CENTER AL PALAZZO DEGLI ANZIANI - RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL TERZO PIANO SEMINTERRATO	entrate vincolate centro storico	197.216,27	71.250,20
05	01	RIQUALIFICAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE LARGO BELVEDERE	entrate vincolate centro storico	100.000,00	41.398,43
05	01	RIQUALIFICAZIONE ZONA CAPODIMONTE - RIFACIMENTO PIATTAFORMA STRADALE	entrate vincolate centro storico	300.000,00	246.434,69
05	01	COMPLETAMENTO RECUPERO MOLE VANVITELLIANA "PIANO DELLE CITTA"	trasferimento statale	6.758.496,35	5.491.614,07

SEZIONE STRATEGICA

Miss.	Prog.	descrizione progetto	fonte di finanziamento	importo dell'opera	importo da liquidare al 30/10/2019
05	02	IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE EX MAGAZZINO TABACCHI MOLE VANVITELLIANA	mutuo 2018	200.000,00	199.775,00
05	02	AMPLIAMENTO MUSEO DELLA CITTA'	trasferimento di privati	834.000,00	33.724,41
06	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (Stadio del Conero, piscina Passetto, rimozione amianto vari impianti, campo di calcio Vallemiano)	mutui 2016	355.000,00	402,58
06	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - Stadio del baseball	mutui 2017	180.000,00	1.035,99
06	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - rifacimento manto di copertura palestra Sabbatini	mutui 2017	100.000,00	1.946,88
06	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - Rifacimento copertura e rimozione amianto Palaveneto	mutui 2017	125.000,00	2.465,42
06	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - termoregolazione Palaprometeo	mutui 2017	70.000,00	5.467,99
06	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - palestre geodetiche Vallemiano e Torrette	mutui 2018	100.000,00	3.158,80
06	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - ADEGUAMENTI NORMATIVI E CPI (palestre Urbani e Sabbatini)	mutui 2018	100.000,00	99.970,00
06	01	PROGETTO ACQUA PER TUTTI - SPIAGGE - PROGETTO BILANCIO PARTECIPATO	avanzo di parte corrente	67.800,00	0,00
06	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - Rifacimento spogliatoi palestra Persiani	entrate proprie	60.000,00	1.053,75
06	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - Lavori pavimentazione parquet Palascherma	entrate proprie	70.000,00	17.689,93
06	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - Lavori muro contenimento Centro tennis ATA Pietralacroce	entrate proprie	40.000,00	3.794,31
06	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - Lavori per adeguamento normativa prevenzione incendi Palaprometeo	entrate proprie	40.000,00	614,31
06	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALASCHERMA	entrate proprie	75.000,00	20.177,08
06	01	PALASCHERMA USCITA DI SICUREZZA	mutuo 2018	120.000,00	21.792,12
08	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MURO DI SOSTEGNO VIA VALLEMIANO	avanzo mutui 2016	200.000,00	88.624,74
08	01	RIQUALIF.PALOMBELLA AMBITO 6 RECUPERO EDIFICI EX BIRRA DREHER	trasferimento regionale	700.000,00	258.835,36
08	01	PIANO PERIFERIE DEGRADATE VARI INTERVENTI (QUARTIERE ARCHI PIAZZA DEL CROCEFISSO - NUOVO INGRESSO PARCO DELLA GRANDE FRANA DI ANCONA - CENTRO SCAMBIATORE VERROCCHIO - VIALE DI ACCESSO ALLA PERIFERIA STORICA VIA XXIX SETTEMBRE - VIALE DI ACCESSO AGLI ARCHI	trasferimento statale - trasferimento regionale -entrate vincolate L. 41/83 (frana)	9.356.743,09	8.749.759,86
08	01	PROGRAMMA ITI PROGETTO 5 A ILLUMINAZIONE FRONTE MARE (TRASFERIMENTO REGIONALE)	trasferimento regionale	1.860.000,00	1.824.374,81

SEZIONE STRATEGICA

Miss.	Prog.	descrizione progetto	fonte di finanziamento	importo dell'opera	importo da liquidare al 30/10/2019
08	01	AUD AREE URBANE DEGRADATE VARI INTERVENTI (SOCIAL LAB ARCHICITTA' - PARCO DELLA RUPE - EDILIZIA SOCIALE - PALESTRA ARCHICITTA')	trasferimento da altri enti pubblici (erap) - trasferimento statale	3.000.000,00	2.930.089,20
08	01	BONIFICA MCA COMPLESSO EDILIZIO INDUSTRIALE EX STABILIMENTO ANGELINI	entrate vincolate L. 41/83 (frana)	698.362,75	75.695,20
08	01	PROGETTO G1 NUOVO INGRESSO AL PARCO DELLA GRANDE FRANA DI ANCONA	entrate vincolate L. 41/83 (frana)	361.014,77	361.014,77
08	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA GROTTI	entrate vincolate L. 41/83 (frana)	184.000,00	66.986,06
09	01	MANUTENZIONE AREA PORTONOVO - MOLO PORTONOVO E BAGNI MEZZAVALLE	entrate proprie	150.000,00	2.485,33
09	01	FALESIA E LITORALI MANUTENZIONE STRAORDINARIE DIVERSE	entrate proprie	124.392,84	0,00
09	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALOMBINA COMPRESO PARCHEGGIO E VIALETTI ACCESSO SPIAGGIA	entrate proprie	70.000,00	1,18
09	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BARRIERE EMERSE PORTICCILO TORRETTE	entrate proprie + trasferimento regionale	200.000,00	12.718,84
09	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ZONA PASSETTO	entrate proprie	510.718,40	23.668,59
09	02	SISTEMAZIONE MONUMENTO AI CADUTI E PARCO DEL PASSETTO DALLA PINETA ALLA PISCINA PARTE II	mutuo 2017	750.000,00	26.083,09
09	02	PIANO DI RIFORESTAZIONE COMPENSATIVA (CONTR. PRIVATI) INTERVENTI RIFORESTAZIONE ZONA POSATORA 1.1.A + Q2A + 1.1B	trasferimento società Autostrade	753.100,00	262.069,88
09	05	RIVALUTAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI - PROGETTO BILANCIO PARTECIPATO - AMICO PARCO	entrate proprie	60.970,00	0,00
09	05	ATTREZZATURE PARCHI COMUNALI	avanzo di parte corrente	48.080,00	244,00
10	2	REVISIONE IMPIANTO ASCENSORE PASSETTO	mutuo 2016	2.000.000,00	11.001,42
10	05	PROGETTO MOBILATTIVANCONA	trasferimento statale + trasferimento regionale	115.400,00	115.400,00
10	05	INTERVENTI VARI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	entrate proprie	13.145,00	13.145,00
10	05	INTERVENTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE PARCO UNICEF	mutuo 2018	40.000,00	14.941,06
10	05	ROTATORIA VIA B.BIANCHE - SOSTITUZIONE SEMAFORO VIA SACRIPANTI-M. LAVORO	mutuo 2017	300.000,00	30.008,07
10	05	RIVALUTAZIONE PIAZZA PALOMBARE	mutuo 2018 + entrate proprie	1.030.000,00	470.589,44
10	05	VIALETTI PIAZZA IV NOVEMBRE LATO ASCENSORE	mutuo 2018	120.000,00	36.810,00
10	05	RIORGANIZZAZIONE VIABILITA' TORRETTE	entrate proprie + contributo AP	500.000,00	82.860,82
10	05	RICOSTRUZIONE CORPO STRADALE VIALE DELLA VITTORIA PARTE 2	mutuo 2017	700.000,00	18.568,82
10	05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIALE DELLA VITTORIA, VIA PIAVE E LIMITROFE COMPRESE ASFALTATURE AGGIUNTIVE	entrate proprie	200.000,00	20.419,22
10	05	STRADE, VIABILITA' E PERCORSI PEDONALI MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE	entrate proprie	62.640,80	1.807,71
10	05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CITTADINE	entrate proprie	150.000,00	4.865,44

SEZIONE STRATEGICA

Miss.	Prog.	descrizione progetto	fonte di finanziamento	importo dell'opera	importo da liquidare al 30/10/2019
10	05	MANUTENZIONE ED INTERVENTI STRADE VICINALI (via Monteferro + via Ferrovia)	mutuo 2018 + entrate proprie	315.000,00	30.860,85
10	05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI	entrate proprie	229.205,80	12.671,30
10	05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASSE NORD SUD - MESSA A NORMA GUARDRAIL	mutuo 2015	650.000,00	93.422,26
10	05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE LOTTI 1/4, GIUNTI ASSE NORD-SUD, NUOVA RAMPA DI ACCESSO SS16	mutui 2016 e 2017	6.100.000,00	503.250,68
10	05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VARIE ZONE CITTADINE - LOTTI 1/8	entrate proprie	1.911.895,00	126.466,64
10	05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - LOTTI 1/3	mutui 2018	1.500.000,00	93.807,19
12	03	MANUTENZIONE QUATTRO EDIFICI OSPITANTI STRUTTURE SOCIALI	mutuo 2018	100.000,00	16.667,52
12	09	REALIZZAZIONE DI UN COLOMBARIO ALL'INTERNO DEL CIMITERO DI MONTESICURO	alienazioni cimiteriali	130.000,00	4.786,15
12	09	LAVORI DI COSTRUZIONE COLOMBARIO CIMITERO DI CANDIA (SERIE 10) INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	alienazioni cimiteriali	200.000,00	10.301,73
12	09	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL COLOMBARIO DENOMINATO SERIE 15/A NEL CIMITERO FRAZIONALE DEL PINOCCHIO	alienazioni cimiteriali	700.000,00	52.094,60
12	09	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL COLOMBARIO DENOMINATO SERIE 7-BIS NEL CIMITERO DI TAVERNELLE	alienazioni cimiteriali	250.000,00	55.471,23
12	09	LAVORI DI DEMOLIZIONE DELL'EX CAMERA MORTUARIA E REALIZZAZIONE DI UN COLOMBARIO ALL'INTERNO DEL CIMITERO DI VARANO	alienazioni cimiteriali	180.000,00	158.714,08
12	09	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN COLOMBARIO ALL'INTERNO DEL CIMITERO DI GALLIGNANO	alienazioni cimiteriali	95.000,00	94.970,00
12	09	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEI COLOMBARI DENOMINATI SERIE 49 B5 B6 ALL'INTERNO DEL CIMITERO DI TAVERNELLE	alienazioni cimiteriali	400.000,00	168.775,00
01	05	MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA EDILIZIA MONUMENTALE) - LAVORI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA	Trasferimento regionale	631.440,00	471.629,80
01	05	LAVORI MESSA IN SICUREZZA ACCESSO DISABILI A IMMOBILI PUBBLICI DELLE PISCINE COMUNALI PASSETTO (FONDO IMU TASI)	Trasferimento statale	75.000,00	8.079,70
01	06	CONTRIBUTO STATALE PER PROGETTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE (Decreto crescita DL. 34/2019 - abbattimento barriere architettoniche via Thaon de Revel) -	Trasferimento statale	210.000,00	210.000,00
04	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI E NIDI (mura scuole Mercantini) trasf. regionale	Trasferimento regionale	150.000,00	153,37

SEZIONE STRATEGICA

Miss.	Prog.	descrizione progetto	fonte di finanziamento	importo dell'opera	importo da liquidare al 30/10/2019
04	01	MESSA IN SICUREZZA SCUOLE E ASILI NIDO (FONDO IMU TASI)	Trasferimento statale	340.000,00	339.325,00
04	02	VULNERABILITA' E PRIMI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DI EDIFICI SCOLASTICI -	Mutuo 2019	1.210.000,00	1.210.000,00
04	02	SCUOLA PRIMARIA SAVIO - ADEGUAMENTO SISMICO 2° STRALCIO	Mutuo 2019	500.000,00	499.400,00
04	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI E NIDI 2019	Mutuo 2019	310.000,00	310.000,00
04	02	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE DOMENICO SAVIO 2 STRALCIO	Trasferimento regionale	600.000,00	536.320,37
05	01	SCALA COLLEGAMENTO VIA BIRARELLI VIA PIZZECOLLI	Mutuo 2019	400.000,00	400.000,00
05	01	PINACOTECA PODESTI - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	entrate proprie (centro storico)+contributi privati	280.000,00	280.000,00
06	01	STADIO DORICO - NUOVO CAMPO IN ERBA SINTETICA E CAMPETTO DA CALCETTO COPERTO - MUTUO ICS fasc 845	mutuo 2019	700.000,00	696.889,94
06	01	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA PRESSO IL PALAVENETO (fondo imu-tasi)	Trasferimento statale	52.000,00	52.000,00
06	01	IMPIANTI SPORTIVI - ADEGUAMENTI NORMATIVI E CPI	mutuo 2019	90.000,00	90.000,00
06	01	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAINDOOR PISCINE E MANDELA	Trasferimento regionale+trasferimento privati	600.000,00	600.000,00
06	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO DEL CONERO	Mutuo 2019	190.000,00	190.000,00
08	01	PIANO PERIFERIE DEGRADATE G4 QUARTIERE ARCHI PIAZZA DEL CROCEFISSO (TRASFERIMENTO STATALE)	Trasferimento statale	800.000,00	800.000,00
08	01	PIANO PERIFERIE DEGRADATE G5 VIALE DI ACCESSO ALLA PERIFERIA STORICA VIA 29 SETTEMBRE - TRASFERIMENTO STATALE	Trasferimento statale	1.060.000,00	1.060.000,00
08	01	PROGRAMMA ITI PROGETTO 5 A ILLUMINAZIONE FRONTE MARE (TRASFERIMENTO AUTORITA' PORTUALE)	Trasferimento statale	400.000,00	400.000,00
08	01	PROGRAMMA ITI PROGETTO 5 A ILLUMINAZIONE FRONTE MARE (TRASFERIMENTO REGIONALE)	Trasferimento statale	1.860.000,00	1.859.388,73
08	01	MESSA IN SICUREZZA DI VIA FLAMINIA, TRATTO DAL BY PASS DELLA PALOMBELLA A TORRETTE	Avanzo frana (fondi vincolati)	800.000,00	473.145,34
08	01	AUD AREE URBANE DEGRADATE PROGETTO 1 SOCIAL LAB ARCHICITTA' (TRASFERIMENTO STATALE)	fondi Erap	560.000,00	560.000,00

SEZIONE STRATEGICA

Miss.	Prog.	descrizione progetto	fonte di finanziamento	importo dell'opera	importo da liquidare al 30/10/2019
08	01	AUD AREE URBANE DEGRADATE PROGETTO 1 SOCIAL LAB ARCHICITTA' (TRASFERIMENTO ERAP)	fondi Erap	180.000,00	180.000,00
08	01	AUD AREE URBANE DEGRADATE PROGETTO 2 PALESTRA ARCHICITTA' (TRASFERIMENTO ERAP)	fondi Erap	1.100.000,00	1.099.800,00
08	01	AUD AREE URBANE DEGRADATE PROGETTO 3 EDILIZIA SOCIALE (TRASFERIMENTO ERAP)	fondi Erap	820.000,00	820.000,00
09	05	RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI - FONDI BILANCIO PARTECIPATO - GREEN PIX	avanzo di parte corrente	134.000,00	134.000,00
10	05	INTERVENTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PARCO UNICEF	mutuo 2018	40.000,00	14.941,06
10	05	WI-FI SPIAGGE - LAVORI INTEGRATIVI	entrate proprie	60.000,00	13.973,05
10	05	MESSA IN SICUREZZA DI STRADE MARCIAPIEDI E INFRASTRUTTURE (FONDO IMU TASI)	Trasferimento statale	470.000,00	469.325,00
10	05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ANNO 2019	mutuo 2019	200.000,00	200.000,00
10	05	VERIFICHE ED INTERVENTI SU INFRASTRUTTURE VIARIE 2019	mutuo 2019	460.000,00	460.000,00
12	03	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI MIGLIORAMENTO IMPIANTISTICO EDIFICI SOCIALI	mutuo 2019	240.000,00	240.000,00
12	09	CIMITERO TAVERNELLE COLOMBARI 31C - 31D	alienazioni cimiteriali	120.000,00	120.000,00

Indebitamento

Il seguente prospetto evidenzia, con riferimento alla situazione esistente al 20/12/2019, l'indebitamento dell'Ente attraverso due valori: per ogni annualità prevista nella durata dell'ammortamento del debito si riportano il valore del capitale da rimborsare e il debito residuo al 31/12. Ovviamente tale situazione andrà modificandosi per effetto del nuovo indebitamento previsto nell'esercizio 2020.

esercizio	Debito Residuo inizio esercizio	Capitale in ammortamento nell'esercizio	Debito residuo fine esercizio
2020	99 900 012,88	7 121 974,92	92 778 037,96
2021	92 778 037,96	7 291 192,78	85 486 845,18
2022	85 486 845,18	7 378 612,13	78 108 233,05
2023	78 108 233,05	7 573 686,86	70 534 546,19
2024	70 534 546,19	7 428 361,86	63 106 184,33
2025	63 106 184,33	5 495 200,35	57 610 983,98
2026	57 610 983,98	4 262 118,43	53 348 865,55
2027	53 348 865,55	3 815 205,79	49 533 659,76
2028	49 533 659,76	3 794 158,58	45 739 501,18
2029	45 739 501,18	3 732 806,10	42 006 695,08
2030	42 006 695,08	3 874 788,23	38 131 906,85
2031	38 131 906,85	2 607 179,89	35 524 726,96
2032	35 524 726,96	2 596 428,22	32 928 298,74
2033	32 928 298,74	2 471 772,91	30 456 525,83
2034	30 456 525,83	2 455 978,82	28 000 547,01
2035	28 000 547,01	2 518 146,86	25 482 400,15
2036	25 482 400,15	2 521 900,65	22 960 499,50
2037	22 960 499,50	2 632 558,65	20 327 940,85
2038	20 327 940,85	2 730 748,44	17 597 192,41
2039	17 597 192,41	2 744 695,46	14 852 496,95

SEZIONE STRATEGICA

esercizio	Debito Residuo inizio esercizio	Capitale in ammortamento nell'esercizio	Debito residuo fine esercizio
2040	14 852 496,95	2 868 695,48	11 983 801,47
2041	11 983 801,47	2 941 962,13	9 041 839,34
2042	9 041 839,34	2 973 301,45	6 068 537,89
2043	6 068 537,89	2 974 990,09	3 093 547,80
2044	3 093 547,80	3 093 547,80	0,00

Nel primo anno del triennio 2020/2022 sono stati programmate le seguenti opere finanziate da mutui ordinari, la cui contrattualizzazione andrà ad incidere sull'ammontare del capitale residuo degli anni futuri:

descrizione opera	importo mutuo
Manutenzione straordinaria viabilità stradale via Mattei	1.200.000,00
Manutenzione straordinaria strade 2020	800.000,00
AQ - verifiche ed interventi su infrastrutture viarie (manutenzioni straordinarie opere d'arte stradali)	300.000,00
Palazzo Mengoni-Ferretti - biblioteca Benincasa - interventi di restauro e adeguamento impiantistico 2020	500.000,00
Palazzo Mengoni-Ferretti - biblioteca Benincasa - completamento del recupero	900.000,00
Scuola infanzia Grillo Parlante - recupero e miglioramento/adeguamento sismico	1.600.000,00
Scuola infanzia Garibaldi - recupero e miglioramento/adeguamento sismico	330.000,00
Adeguamenti impiantistici sul patrimonio immobiliare comunale - EDIFICI VARI	200.000,00
Adeguamenti impiantistici sul patrimonio immobiliare comunale - SCUOLE E NIDI	120.000,00
Adeguamenti impiantistici sul patrimonio immobiliare comunale - IMPIANTI SPORTIVI	450.000,00
Adeguamenti impiantistici sul patrimonio immobiliare comunale - EDILIZIA MONUMENTALE	180.000,00
Manutenzione straordinaria e miglioramento impiantistico uffici comunali (via Zappata)	200.000,00
AQ - manutenzioni straordinarie cimiteri	300.000,00
Stadio Dorico - intervento tribune	900.000,00

SEZIONE STRATEGICA

descrizione opera	importo mutuo
Stadio del Conero - manutenzione straordinaria	310.000,00
Palaveneto - manutenzioni straordinarie	150.000,00
Centro polifunzionale Panettone - adeguamento normativa impianti	110.000,00
Palarossini - lavori di adeguamento normativo	150.000,00
Pista ciclabile Ancona-Portonovo	490.000,00
Completamento e manutenzione straordinaria linea filoviaria (accorpamento 1° + 2° lotto)	700.000,00
Parcheggio Birarelli - interventi per la nuova sistemazione	200.000,00
TOT MUTUI PREVISTI ANNO 2020	10.090.000,00

Gli equilibri di bilancio

Gli enti locali devono garantire il pareggio complessivo di bilancio, inteso come equivalenza di entrate e spese. L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, inoltre, impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie), sommato ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti, dei trasferimenti in conto capitale, del saldo negativo delle partite finanziarie e delle quote di capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti dai principi contabili. A tale proposito, l'art. 1, comma 460, della Legge n. 232/2016 prevede che, a decorrere dal 2018, i predetti proventi possono essere destinati anche alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; inoltre, il "Decreto fiscale" (Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con Legge 4 dicembre 2017, n. 172), ha esteso la possibilità di utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia per spese di progettazione per opere pubbliche.

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi.

Gli equilibri finanziari di competenza – parte corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	416.167,58	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	1.476.295,74	1.476.295,74	1.476.295,74
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	131.698.486,50	131.073.141,69	130.088.847,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	123.709.234,95	122.260.494,40	121.112.424,60
<i>di cui:</i>			
- fondo pluriennale vincolato	-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità	7.242.525,48	7.646.943,90	7.643.658,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	8.115.356,72	9.007.462,66	9.392.349,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	821.233,33	1.306.111,11	1.527.222,22
di cui Fondo anticipazioni di liquidità	-	-	-

SEZIONE STRATEGICA

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	- 1.186.233,33	- 1.671.111,11	- 1.892.222,22
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	- -	- -	- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	4.021.233,33 821.233,33	4.506.111,11 1.306.111,11	4.727.222,22 1.527.222,22
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	2.835.000,00	2.835.000,00	2.835.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾	-	-	-
O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

Gli equilibri finanziari di competenza – parte capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	900.000,00	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	46.596.283,18	35.389.004,24	32.859.339,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	4.021.233,33	4.506.111,11	4.727.222,22
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	8.020.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	2.835.000,00	2.835.000,00	2.835.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	38.290.049,85 -	33.717.893,13 -	30.967.117,71 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-

SEZIONE STRATEGICA

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	-	-	-
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

Gli equilibri finanziari di competenza – finale

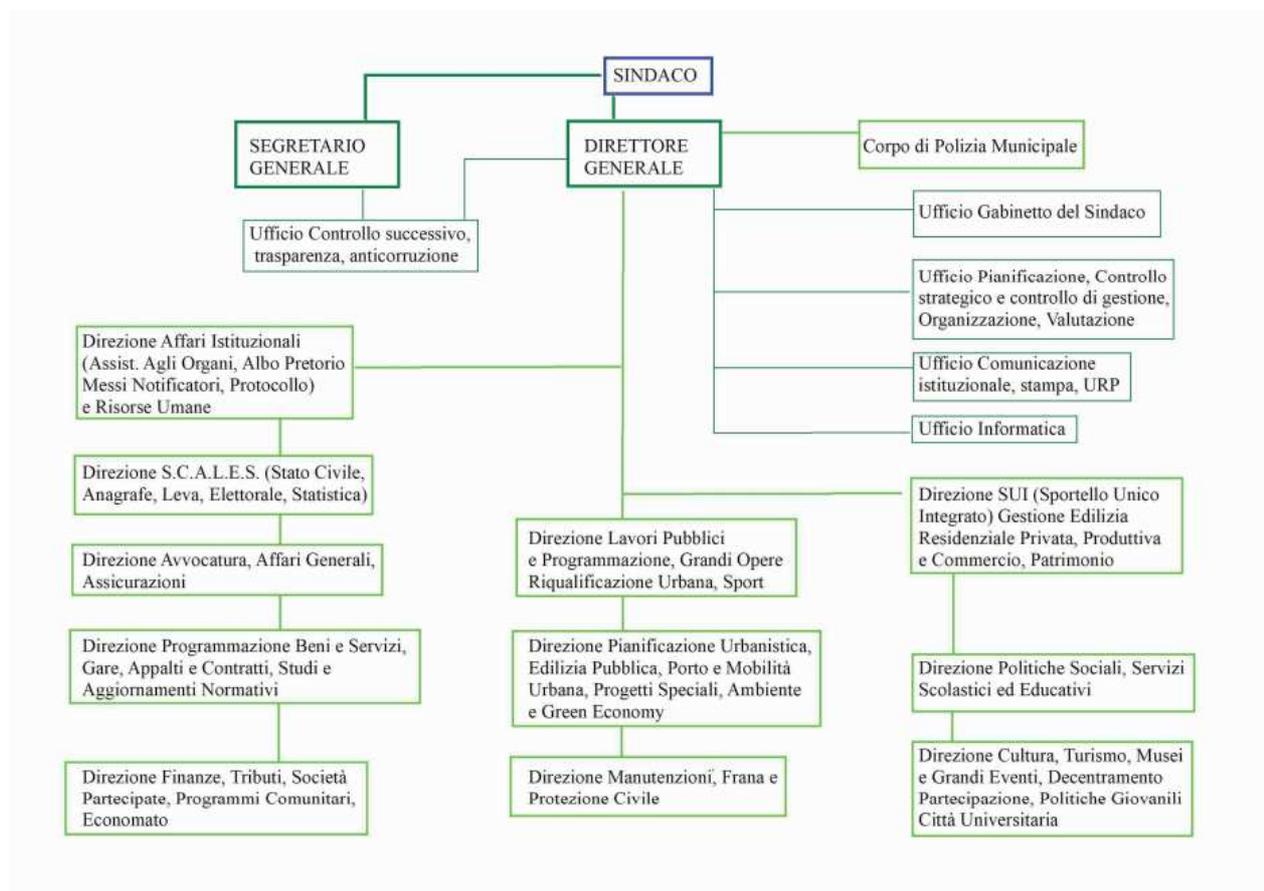
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	8.020.000,00	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	8.020.000,00	-	-
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	-	0,00	0,00

4.4 Risorse umane

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale, oltre che la disponibilità di risorse finanziarie, anche l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento). Nell'ultimo decennio la provvista di personale è stata caratterizzata da un quadro normativo via via più restrittivo, sia in termini di reclutamento del personale che in termini di incentivazione. La conseguenza è stata quella di un progressivo invecchiamento e di una costante riduzione del personale in servizio, a fronte di nuovi carichi di lavoro e di un quadro normativo in costante evoluzione che richiede un aggiornamento professionale continuo. I tagli alla formazione hanno ulteriormente compromesso il quadro, rendendo difficile l'attuazione di un percorso di adeguamento delle competenze e professionalità necessarie a garantire un buon livello di erogazione dei servizi.

Di seguito analizzeremo l'aspetto delle risorse umane sotto il profilo organizzativo, della dotazione organica e connesso andamento occupazionale nonché dell'andamento della spesa.

Dotazione organica



SEZIONE STRATEGICA

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA DELL'ENTE

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	13	9	4	0	0	9	4	
D3	105	54	50	1	0	55	50	
D1	205	124	79	1	1	125	80	
C	376	292	78	0	6	292	84	
B3	168	82	83	0	3	82	86	
B1	179	118	53	0	8	118	61	
A	60	39	13	2	6	41	19	
TOTALE	1.106	718	360	4	24	722	384	

DOTAZIONE ORGANICA SUDDIVISA PER DIREZIONI/PROGETTI/UFFICI

Strutture in Staff al Segretario Generale (Ufficio Controllo Successivo Trasparenza, Anticorruzione)

Direzione Affari Istituzionali (Assistenza agli Organi, Albo Pretorio, Messaggi Notificatori, Protocollo) e Risorse Umane

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	0	1	0	0	0	1	Dirigente in comando PT
D3	9	3	6	0	0	3	6	
D1	12	8	4	0	0	8	4	
C	19	14	5	0	0	14	5	
B3	19	7	12	0	0	7	12	
B1	26	20	3	0	3	20	6	
A	11	10	0	0	1	10	1	
TOTALE	97	62	31	0	4	62	35	

Corpo Polizia Municipale

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	1	0	0	0	1	0	Art. 110 c. 1
D3	7	1	6	0	0	1	6	
D1	24	10	14	0	0	10	14	
C	106	87	19	0	0	87	19	
B3	4	2	2	0	0	2	2	
B1	1	1	0	0	0	1	0	
A	1	0	1	0	0	0	1	
TOTALE	144	102	42	0	0	102	42	

SEZIONE STRATEGICA

Strutture in Staff al Direttore Generale (Ufficio Gabinetto del Sindaco - Ufficio Pianificazione, Controllo Strategico e Controllo di Gestione, Organizzazione, Valutazione - Ufficio Comunicazione Istituzionale, Stampa, URP)

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	0	0	0	0	0	0		
D3	7	5	1	1	0	6	1	
D1	4	2	2	0	0	2	2	
C	7	5	2	0	0	5	2	
B3	4	0	4	0	0	0	4	
B1	8	5	3	0	0	5	3	
A	3	1	0	0	2	1	2	
TOTALE	33	18	12	1	2	19	14	

Ufficio Informatica

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	0	0	0	0	0	0	0	
D3	0	0	0	0	0	0	0	
D1	5	4	1	0	0	4	1	
C	16	11	5	0	0	11	5	
B3	1	1	0	0	0	1	0	
B1	1	1	0	0	0	1	0	
A	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	23	17	6	0	0	17	6	

Direzione S.C.A.L.E.S. (Stato Civile, Anagrafe, Leva, Elettorale, Statistica)

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	1	0	0	0	1	0	
D3	5	3	2	0	0	3	2	
D1	2	1	1	0	0	1	1	
C	23	18	4	0	1	18	5	
B3	13	5	7	0	1	5	8	
B1	14	10	4	0	0	10	4	
A	5	2	3	0	0	2	3	
TOTALE	63	40	21	0	2	40	23	

SEZIONE STRATEGICA

Direzione Avvocatura, Affari Generali, Assicurazioni

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	1	0	0	0	1	0	
D3	4	3	1	0	0	3	1	
D1	4	3	1	0	0	3	1	
C	4	3	1	0	0	3	1	
B3	1	0	1	0	0	0	1	
B1	3	2	1	0	0	2	1	
A	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	17	12	5	0	0	12	5	

Direzione Programmazione Beni e Servizi, Gare, Appalti e Contratti, Studi e Aggiornamenti Normativi

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	0	1	0	0	0	1	Dirigente in comando PT
D3	5	4	1	0	0	4	1	
D1	2	1	1	0	0	1	1	
C	6	5	1	0	0	5	1	
B3	0	0	0	0	0	0	0	
B1	0	0	0	0	0	0	0	
A	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	14	10	4	0	0	10	4	

Direzione Finanze, Tributi, Società Partecipate, Programmi Comunitari, Economato

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	1	0	0	0	1	0	
D3	11	7	4	0	0	7	4	
D1	11	6	5	0	0	6	5	
C	15	8	7	0	0	8	7	
B3	10	6	3	0	1	6	4	
B1	11	8	3	0	0	8	3	
A	2	0	2	0	0	0	2	
TOTALE	61	36	24	0	1	36	25	

SEZIONE STRATEGICA

Direzione Lavori Pubblici e Programmazione, Grandi Opere Riqualficazione Urbana, Sport

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	1	0	0	0	1	0	
D3	6	4	2	0	0	4	2	
D1	9	3	6	0	0	3	6	
C	17	13	3	0	1	13	4	
B3	15	8	7	0	0	8	7	
B1	13	6	7	0	0	6	7	
A	8	7	0	1	0	8	0	
TOTALE	69	42	25	1	1	43	26	

Direzione Pianificazione Urbanistica, Edilizia Pubblica, Porto e Mobilità Urbana, Progetti Speciali, Ambiente e Green Economy

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	1	0	0	0	1	0	Art. 110 c. 1
D3	12	6	6	0	0	6	6	
D1	5	4	1	0	0	4	1	
C	13	8	5	0	0	8	5	
B3	1	0	1	0	0	0	1	
B1	2	2	0	0	0	2	0	
A	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	34	21	13	0	0	21	13	

Direzione Manutenzioni, Frana, Protezione Civile

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	0	1	0	0	0	1	reggenza Dirigente LL.PP.
D3	11	4	7	0	0	4	7	
D1	33	14	19	0	0	14	19	
C	35	27	7	0	1	27	8	
B3	40	17	23	0	0	17	23	
B1	35	29	6	0	0	29	6	
A	10	6	4	0	0	6	4	
TOTALE	165	97	67	0	1	97	68	

SEZIONE STRATEGICA

Direzione S.U.I. (Sportello Unico Integrato già S.U.A.P. e S.U.E.P.) - Gestione Edilizia Residenziale Privata, Produttiva e Commercio, Patrimonio

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	1	0	0	0	1	0	Art. 110 c. 1
D3	12	7	5	0	0	7	5	
D1	14	6	8	0	0	6	8	
C	33	27	6	0	0	27	6	
B3	6	3	3	0	0	3	3	
B1	10	7	3	0	0	7	3	
A	5	4	1	0	0	4	1	
TOTALE	81	55	26	0	0	55	26	

Direzione Politiche Sociali, Servizi Scolastici ed Educativi

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	1	0	0	0	1	0	
D3	11	3	8	0	0	3	8	
D1	70	57	11	1	1	58	12	
C	60	50	10	0	0	50	10	
B3	45	29	15	0	1	29	16	
B1	39	18	17	0	4	18	21	
A	11	7	1	1	2	8	3	
TOTALE	237	165	62	2	8	167	70	

Direzione Cultura, Turismo, Musei e Grandi Eventi, Decentramento, Partecipazione, Politiche Giovanili, Città Universitaria

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	1	0	0	0	1	0	
D3	5	4	1	0	0	4	1	
D1	10	5	5	0	0	5	5	
C	22	16	3	0	3	16	6	
B3	9	4	5	0	0	4	5	
B1	16	9	6	0	1	9	7	
A	4	2	1	0	1	2	2	
TOTALE	67	41	21	0	5	41	26	

SEZIONE STRATEGICA

Staff

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	0	1	0	0	0	1	
D3	0	0	0	0	0	0	0	
D1	0	0	0	0	0	0	0	
C	0	0	0	0	0	0	0	
B3	0	0	0	0	0	0	0	
B1	0	0	0	0	0	0	0	
A	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	1	0	1	0	0	0	1	

4.5 Andamento della spesa di personale

L'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale; per effetto del successivo comma 557-bis, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del TUEL, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. La riduzione della spesa per il personale, ai sensi del successivo comma 557-quater (introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, del D.L. n. 90/2014), viene applicata, a decorrere dall'anno 2014, con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013.

Limite di spesa di personale

Voci di spesa	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Personale dipendente (compresi incarichi art. 110 TUEL)	32.582.458,54	31.907.848,08	30.798.311,60
IRAP	1.784.582,52	1.737.169,73	1.618.654,10
Altre spese (co.co.co., buoni pasto, missioni, formazione, ecc.)	1.138.899,10	996.351,16	999.613,08
Spesa di personale lorda	35.505.940,16	34.641.368,97	33.416.578,78
Spesa di personale lorda media 2011/2013	34.521.295,97		
Voci di spesa escluse	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Personale categorie protette	1.885.608,28	1.718.777,43	1.619.816,22
Oneri per rinnovi contrattuali anni precedenti	2.666.518,00	2.666.518,00	2.666.518,00
Altre voci escluse (incentivi, ecc.)	69.835,49	45.375,03	45.374,50
Totale spesa di personale esclusa	4.621.961,77	4.430.670,46	4.331.708,72
Spesa di personale netta	30.883.978,39	30.210.698,51	29.084.870,06
Spesa di personale netta media 2011/2013	30.059.848,99		

SEZIONE STRATEGICA

La spesa per il personale prevista per il triennio 2020/2022, determinata ai sensi dei citati commi 557 e seguenti della Legge n. 296/2006, rispetta il limite di spesa costituito dalla media del triennio 2011/2013 ed è così costituita:

Voce di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Redditi da lavoro dipendente (macroaggregato 101)	28.542.659,58	28.125.492,00	28.125.492,00
IRAP (macroaggregato 102)	1.501.000,00	1.501.000,00	1.501.000,00
Altre spese (macroaggregato 103): formazione, vestiario, missioni, L.S.U., ecc.	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Totale spese di personale lorda	30.263.659,58	29.846.492,00	29.846.492,00
Componenti escluse:			
Personale categorie protette	1.554.447,87	1.554.447,87	1.554.447,87
Personale comandato rimborsato	370.000,00	370.000,00	370.000,00
Straordinari elettorali rimborsati	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Altre spese escluse (missioni e formazione)	52.000,00	52.000,00	52.000,00
Totale componenti escluse	2.121.447,87	2.121.447,87	2.121.447,87
Spese di personale netta	28.142.211,71	27.725.044,13	27.725.044,13

L'art. 16, comma 1, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 (convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160), ha disposto l'abrogazione della lett. a) del suddetto comma 557, che prevedeva, ai fini del contenimento della spesa per il personale, la riduzione dell'incidenza percentuale di tale spesa rispetto al complesso delle spese correnti.

5. LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione dei risultati raggiunti in ordine agli obiettivi programmati avverrà utilizzando gli strumenti già previsti dall'ordinamento. Ci riferiamo in particolare a:

a) verifiche infrannuali, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- la relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- la relazione illustrativa al rendiconto, approvata dalla Giunta Comunale in occasione dell'approvazione dello schema di rendiconto.

b) verifica a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

SEZIONE OPERATIVA

- parte prima -

- 1. Entrata: fonti di finanziamento**
- 2. Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi**
- 3. Programmazione del fabbisogno di personale**
- 4. Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti**
- 5 Gli organismi gestionali esterni ed il gruppo amministrazione pubblica**

1. ENTRATA: FONTI DI FINANZIAMENTO

1.1 Analisi delle risorse

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Evoluzione delle entrate tributarie

	Anno 2018 Rendiconto	Anno 2019 Previsioni definitive	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni	Anno 2022 Previsioni
Imposte tasse e proventi assimilati (Tip. 101)	59.208.983,86	62.662.331,88	62.440.500,00	60.640.500,00	60.640.500,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali (Tip. 301)	16.715.197,96	16.715.197,96	16.910.000,00	17.104.000,00	17.298.000,00
TOTALE	75.924.181,82	79.377.529,84	79.350.500,00	77.754.500,00	77.938.500,00

Imposta sugli immobili

La disciplina sulla tassazione degli immobili introdotta con la Legge di Stabilità 2014, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), prevedeva le seguenti componenti:

- l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore dell'immobile, con esclusione dei fabbricati adibiti ad abitazione principale;
- una componente riferita ai servizi, articolata in:
 - a) un tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, con esclusione dei fabbricati adibiti ad abitazione principale;
 - b) una tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'art. 1, comma 738, della legge di bilancio 2020 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'imposta unica comunale come sopra definita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), ed ha ridefinito la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU). Il presupposto di quest'ultima è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale o assimilata, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

Soggetto attivo dell'imposta è il comune con riferimento agli immobili la cui superficie insiste, interamente o prevalentemente, sul territorio del comune stesso. L'imposta non si applica agli immobili di cui il comune è proprietario ovvero titolare di altro diritto reale di godimento quando la loro superficie insiste interamente o prevalentemente sul suo territorio.

I soggetti passivi dell'imposta sono i possessori di immobili, intendendosi per tali il proprietario ovvero il titolare del diritto reale. L'imposta è dovuta per anni solari proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso.

È riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio.

La base imponibile dell'imposta è costituita dal valore degli immobili. Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento, i seguenti moltiplicatori:

- 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- 65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

L'aliquota di base è così determinata:

Tipologia immobile	Aliquota per cento
Abitazione principale (classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e per le relative pertinenze	0,5 (incrementabile fino a 0,6 e azzerabile)
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1 (azzerabile)
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,1 (incrementabile fino a 0,25; dal 2022 esenti)
Terreni agricoli	0,76 (incrementabile fino a 1,06)
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	0,86 (di cui 0,76 riservato allo Stato; incrementabile fino a 1,06 e azzerabile)
immobili diversi dall'abitazione principale e diversi dai precedenti	0,86 (incrementabile fino a 1,06 e azzerabile)

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; tale detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP.

Limitatamente agli immobili non esentati, è possibile aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento sino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e

confermata fino all'anno 2019. Negli anni successivi è possibile solo ridurre tale maggiorazione, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Sono esenti dall'imposta:

- i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, nonché quelli a inmutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile;
- gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
- i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;
- i fabbricati con destinazione ad usi culturali;
- i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto e le loro pertinenze;
- i fabbricati di proprietà della Santa Sede;
- i fabbricati appartenenti agli Stati esteri ed alle organizzazioni internazionali.

Per le abitazioni locatate a canone concordato l'imposta è ridotta al 75 per cento.

In deroga alle vigenti disposizioni di legge, è possibile approvare le delibere concernenti le aliquote per l'anno 2020 ed il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

Previsione gettito ordinario imposta sugli immobili (IMU e TASI fino al 2019, nuova IMU dal 2020)

Descrizione	Anno 2018 Rendiconto	Anno 2019 Previsioni definitive	Anno 2019 Previsioni	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni
Totale gettito lordo*	27.042.929,04	28.161.845,24	28.161.845,24	28.161.845,24	28.161.845,24
(a detrarre) Quota alimentazione FSC	5.071.845,24	5.071.845,24	5.071.845,24	5.071.845,24	5.071.845,24
Totale gettito netto	21.971.083,80	23.090.000,00	23.090.000,00	23.090.000,00	23.090.000,00

Con riferimento alla **TARI**, il relativo gettito deve assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio di igiene urbana, ad esclusione del trattamento dei rifiuti speciali non assimilati o non assimilabili. La TARI è determinata per tutte le superfici, comprese le aree scoperte, in quanto suscettibili di produrre rifiuti. Il criterio della superficie calpestabile si applica, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, solo fino al momento in cui potrà essere applicato il criterio della superficie catastale determinata secondo

i criteri stabiliti dal D.P.R. 23 marzo 1998, n. 138; pertanto, quest'ultimo criterio non può essere considerato alternativo, ma solo aggiuntivo ai fini dell'accertamento delle superfici, ove il comune abbia a disposizione tali dati. Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte scrivibili nel catasto edilizio urbano, si applica, invece, il criterio della superficie calpestabile. Il tributo è dovuto per intero nelle zone in cui è effettuata la raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati; si considerano comunque ubicati in zone servite tutti gli insediamenti la cui distanza tra di essi ed il più vicino punto di raccolta non è superiore a 500 metri lineari. Per le utenze ubicate fuori dalla zona servita, purché di fatto non servite dalla raccolta, il tributo da applicare è ridotto, previa apposita richiesta del soggetto passivo, in misura del: sessanta per cento se la distanza dell'utenza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita è superiore o pari a 500 metri lineari ma inferiore a 2.000 metri lineari; settanta per cento se la distanza dell'utenza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita è superiore o pari a 2.000 metri lineari.

Ai Comuni è consentito introdurre riduzioni o esenzioni nei casi di unico occupante, locali tenuti a disposizione per utilizzo stagionale, soggetti residenti all'estero, fabbricati rurali a uso abitativo. Il Comune può inoltre deliberare, con proprio regolamento, ulteriori riduzioni e esenzioni e la relativa perdita di gettito può essere coperta attraverso autorizzazioni di spesa. In questo caso la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso, senza limiti percentuali. Oltre alle esclusioni e riduzioni previste ai sensi di legge, il Regolamento comunale per l'applicazione della IUC riconosce, relativamente alle utenze domestiche, su richiesta del contribuente, una riduzione percentuale in base all'ISEE, a condizione che il soggetto passivo sia residente nel Comune di Ancona; le riduzioni sono così stabilite:

- riduzione del 70% con ISEE da 0 a 5.000;
- riduzione del 50% con ISEE da 5.001 a 10.000;
- riduzione del 25% con ISEE da 10.001 a 20.000;
- riduzione del 10% con ISEE da 20.001 a 25.000.

L'onere previsto relativamente a tali riduzioni è pari a 320.000,00 euro.

Relativamente all'anno 2020, occorre tener presente che l'ARERA ha definito, con propria deliberazione n. 443 del 31/10/2019, i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, sulla base dei quali dovranno essere determinate le componenti tariffarie in base al nuovo Metodo tariffario dei rifiuti. Considerati i tempi ristretti per l'applicazione dei nuovi criteri, l'art. 57-bis del decreto legge n. 124/2019, così come convertito dalla legge, ha rinviato al 30 aprile 2020 il termine di approvazione del Piano economico-finanziario (PEF) dei tributi e delle relative tariffe TARI.

La maggiore disponibilità di tempo concessa per l'approvazione del piano tariffario consentirà di poter adempiere con maggiore consapevolezza ai nuovi obblighi che l'ARERA ha posto in capo ai soggetti gestori nella formulazione dei piani in base ai nuovi criteri di costo ed agli enti territorialmente competenti, che avranno più tempo per la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni in essi contenute, integrando anche i costi relativi alla parte dei servizi che vengono svolti direttamente dai Comuni.

La previsione di entrata relativa alla TARI per il triennio 2020/2022 è stata mantenuta in linea con la previsione inserita nel bilancio di previsione 2019 e che, una volta approvato il PEF per l'esercizio 2020 nei termini suddetti, si procederà, con provvedimento di variazione di bilancio, all'adeguamento della relativa previsione di entrata sulla base delle risultanze del predetto PEF.

Previsione gettito ordinario TARI

Descrizione	Anno 2018 Rendiconto	Anno 2019 Previsioni definitive	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni	Anno 2022 Previsioni
Gettito ordinario TARI	19.343.304,78	20.076.831,88	20.050.000,00	20.050.000,00	20.050.000,00
TARI Istituti scolastici (contributo MIUR)	73.052,18	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
TOTALE	19.416.356,96	20.151.831,88	20.125.000,00	20.125.000,00	20.125.000,00

Le altre entrate tributarie

Addizionale comunale IRPEF. L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal D.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti. Il vigente Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale comunale IRPEF è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 14/02/2007. Anche per l'anno 2020 viene applicata l'aliquota unica dello 0,8 per cento, fissata per l'anno 2008 con delibera del Consiglio comunale n. 176 del 21/12/2007 e confermata negli anni successivi.

Imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni. L'art. 1, comma 816, della legge di bilancio 2020 istituisce, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione, tra l'altro, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni. Questi ultimi, pertanto, a decorrere dal 2021 confluiscono nel

predetto canone, che costituisce un'entrata extratributaria. Relativamente all'anno 2020, le aliquote e le tariffe relative all'imposta sulla pubblicità ed ai diritti sulle pubbliche affissioni sono state approvate con delibera di Giunta n. 548 del 5/11/2019.

Imposta di soggiorno. Con riferimento all'imposta di soggiorno, sono confermate le tariffe approvate con delibera consiliare n. 38 del 29/04/2015, non oggetto di modifica.

Di seguito l'andamento delle predette entrate tributarie:

Tributo	Anno 2018 Rendiconto	Anno 2019 Previsioni definitive	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni	Anno 2022 Previsioni
Addizionale comunale IRPEF	10.974.938,00	11.900.000,00	11.900.000,00	11.900.000,00	11.900.000,00
Imposta sulla pubblicità	1.328.316,00	1.400.000,00	1.400.000,00	-	-
Diritti sulle pubbliche affissioni	296.815,00	400.000,00	400.000,00	-	-
Imposta di soggiorno	411.711,55	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Altro	55,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Totale	13.011.835,55	14.150.500,00	14.150.500,00	12.350.500,00	12.350.500,00

Il recupero dell'evasione tributaria

L'art. 5-bis del Regolamento per la disciplina delle entrate comunali, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 80 del 15/01/1999 e successivamente modificato ed integrato, da ultimo con delibera del Consiglio comunale n. 25 dell'11/04/2016, prevede che le attività di liquidazione, accertamento e riscossione coattiva delle entrate tributarie sono affidate dal Comune di Ancona ad una società di capitali a partecipazione completamente pubblica, ai sensi dell'art. 52, comma 5, del D. Lgs. n. 446/1997 e dell'art. 113 del TUEL. In virtù di tale disposizione, è stato previsto che l'attività di gestione coattiva delle entrate comunali fossero affidate alla società Ancona Entrate S.r.l..

Nelle more dell'attuazione della riforma fiscale, la riscossione coattiva è stata svolta dal concessionario nazionale per la riscossione, Equitalia S.p.A., sino all'emanazione del D.L. n. 196/2016 il quale ha disposto, con l'art. 1, la soppressione, a decorrere dal 1° luglio 2017, della stessa Equitalia S.p.A. prevedendo che, dalla stessa data, l'esercizio delle funzioni della riscossione nazionale sono svolte dal nuovo soggetto denominato "Agenzia delle Entrate – Riscossione".

Nel frattempo, in attuazione della delibera di Giunta n. 468 del 17/09/2014, ad Ancona Entrate S.r.l. era già stata affidata l'attività di recupero coattivo delle sanzioni per violazioni al Codice della strada. A seguito del superamento di Equitalia S.p.A., il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 78 del 24/07/2017, al fine di garantire la maggiore efficienza nell'attività di riscossione delle entrate dell'ente, ha ritenuto di confermare in capo ad Ancona Entrate S.r.l., come previsto dal citato art. 5-

bis del Regolamento per la disciplina delle entrate comunali, lo svolgimento dell'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate comunali la cui gestione è affidata alla società stessa, demandando alla Giunta comunale l'approvazione del progetto di implementazione del servizio di riscossione coattiva delle altre entrate già presentato dalla società.

Relativamente al recupero dell'evasione tributaria, l'andamento previsto è il seguente:

Descrizione	Anno 2018 Rendiconto	Anno 2019 Previsioni definitive	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni	Anno 2022 Previsioni
Recupero IMU	2.146.882,97	3.385.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
Recupero ICI	991.000,00	800.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Recupero TARSU-TARES-TARI	1.217.725,58	965.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
Recupero TOSAP	124.360,84	70.000,00	-	-	-
Recupero Imposta pubblicità	329.738,16	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE RECUPERO EVASIONE	4.809.707,55	5.270.000,00	5.150.000,00	5.150.000,00	5.150.000,00

Il Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale è stato istituito dalla Legge di stabilità per il 2013 (legge n. 228/2012), in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio. È alimentato da una quota parte degli incassi IMU dei Comuni, direttamente trattenuti dall'Agenzia delle Entrate in sede di riversamento ai medesimi degli incassi, per poi essere ripartiti secondo criteri perequativi. Nel corso degli anni, la dotazione del fondo ed i criteri di riparto hanno subito variazioni connesse alle disposizioni di legge che impongono tagli ai Comuni.

Come previsto dalla Legge di bilancio 2017 (art. 1, comma 449, lettere da a) a d), della legge n. 232/2016), a decorrere dall'anno 2017 la dotazione del Fondo di solidarietà comunale, al netto dell'eventuale quota dell'IMU di spettanza dei comuni connessa alla regolazione dei rapporti finanziari, è pari ad € 6.197.184.364,87, di cui €2.768.800.000,00 assicurata attraverso la quota di IMU dei comuni. Il fondo è così ripartito:

- per € 3.767.450.000,00 a compensazioni dei minori introiti IMU e TASI a seguito delle riduzioni ed esenzioni introdotte dalla Legge di stabilità 2016 (in primo luogo l'esclusione dell'abitazione principale);
- per l'importo massimo di 80 milioni di euro a favore dei comuni per i quali il riparto dell'importo di cui alla lettera a) non assicura il ristoro di un importo equivalente al gettito della TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base;
- per € 1.885.643.345,70 (eventualmente incrementati della quota di cui alla lettera b) non distribuita e della quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni connessa alla regolazione dei rapporti finanziari) a favore dei comuni delle Regioni a statuto ordinario, così ripartiti:

- il 40 per cento per l'anno 2017, il 45 per cento per gli anni 2018 e 2019, percentuale incrementata poi del 5 per cento annuo a decorrere dal 2020, sino a raggiungere il 100 per cento a decorrere dall'anno 2030 (le percentuali a decorrere dal 2019 sono state modificate dal decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, che ha introdotto una maggiore gradualità dell'incremento della percentuale in questione);

- la restante quota, da distribuire assicurando a ciascun comune un importo pari all'ammontare algebrico della medesima componente del fondo di solidarietà comunale dell'anno precedente, eventualmente rettificata, variato in misura corrispondente alla variazione della quota di fondo non ripartita secondo i criteri di cui sopra;

d) per € 464.091.019,18, eventualmente incrementati delle quote di cui alla lettera b) non distribuita e della quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni dovuta alla regolazione dei rapporti finanziari, ai comuni delle Regioni Siciliana e Sardegna.

Nel caso in cui l'applicazione dei criteri di riparto di cui alla lettera c) determini una variazione delle risorse di riferimento, tra un anno e l'altro, superiore al 4 per cento o inferiore al meno 4 per cento rispetto all'ammontare delle risorse di riferimento storiche (gettiti IMU e TASI, entrambi valutati ad aliquota di base e dotazione netta del fondo di solidarietà comunale), viene applicato un correttivo finalizzato a limitare le predette variazioni.

In deroga a quanto sopra, la legge di bilancio 2019 (art. 1, comma 921, legge n. 145/2018) aveva confermato il Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2019 sulla base degli importi spettanti per l'anno 2018, che per il Comune di Ancona ammontava a € 16.715.197,96.

L'art. 1, comma 848, della legge di bilancio 2020 ha stabilito che la dotazione del fondo, tenuto anche conto di quanto disposto dal comma 8 dell'art. 47 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, è incrementata di 100 milioni di euro nel 2020, 200 milioni di euro nel 2021, 300 milioni di euro nel 2022, 330 milioni di euro nel 2023 e 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024. Il successivo comma 849 prevede la destinazione delle suddette quote a specifiche esigenze di correzione nel riparto del fondo di solidarietà; per l'anno 2020 l'assegnazione delle predette risorse avverrà con apposito D.P.C.M. da adottare entro il 31 gennaio 2020 previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Nelle more del predetto riparto, la previsione di entrata per il triennio 2020/2022 è stata stimata sulla base dell'ammontare assegnato per l'anno 2019, pari a € 16.715.197,96, aumentato, per ciascun esercizio, della stima della maggiore quota attribuita in virtù della maggiore dotazione del fondo stabilita dalla legge di bilancio e stimata in ragione dell'entità del taglio a suo tempo subito per effetto della riduzione disposta dal d.l. n. 66/2014.

Alla luce di ciò, l'ammontare del fondo di solidarietà per il triennio 2020/2022 è così stimato:

- € 16.910.000,00 per l'anno 2020;
- € 17.104.000,00 per l'anno 2021;
- € 17.298.000,00 per l'anno 2022.

Una volta conosciuto l'esatto importo del fondo assegnato, si procederà con eventuale variazione di bilancio al fine di adeguare la previsione all'effettivo importo.

Le suddette previsioni sono comprensive dell'importo di € 5.071.845,24 relativo alla quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale posta a carico di questo Comune, che rimane invariata e che viene trattenuta dal gettito dell'IMU – in due rate di pari importo, a giugno e dicembre – del corrispondente esercizio finanziario.

1.2 Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Evoluzione delle entrate da trasferimenti correnti

	Anno 2018 Rendiconto	Anno 2019 Previsioni definitive	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni	Anno 2022 Previsioni
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche (Tip. 101):					
- da Amministrazioni centrali	6.477.062,39	7.370.003,85	7.273.000,00	7.060.000,00	7.060.000,00
- da Amministrazioni locali	13.321.566,58	15.099.803,62	13.993.487,00	13.974.730,00	13.689.730,00
- da Enti di Previdenza	328.567,00	383.000,00	383.000,00	383.000,00	383.000,00
Totale trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	20.127.195,97	22.852.807,47	21.649.487,00	21.417.730,00	21.132.730,00
Trasferimenti correnti da imprese (Tip. 103):					
- sponsorizzazioni da imprese	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Trasferimenti correnti da imprese	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private (Tip. 104):					
- trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e Resto del Mondo (Tip. 105):					
- da Unione Europea	354.213,07	1.184.960,33	1.636.762,18	903.974,37	594.680,00
Totale Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e Resto del Mondo	354.213,07	1.184.960,33	1.636.762,18	903.974,37	594.680,00
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	20.481.409,04	25.037.767,80	24.286.249,18	23.321.704,37	22.727.410,00

1.3 Entrate extra-tributarie (Titolo 3.00)

Evoluzione delle entrate extra-tributarie

	Anno 2018 Rendiconto	Anno 2019 Previsioni definitive	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni	Anno 2022 Previsioni
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (Tip. 100)	16.125.774,47	16.121.886,21	16.260.486,21	16.390.686,21	16.261.686,21
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (Tip. 200)	6.229.982,95	6.831.300,00	6.810.000,00	6.810.000,00	6.810.000,00

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

Interessi attivi (Tip. 300)	12,40	1.000,00	500,00	500,00	500,00
Altre entrate da redditi da capitale (Tip. 400)	406.240,57	143.291,43	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti (Tip. 500)	1.799.786,45	6.100.933,53	4.990.751,11	5.005.751,11	4.550.751,11
Totale Entrate extra-tributarie	24.561.796,84	29.198.411,17	28.061.737,32	28.206.937,32	27.622.937,32

1.4 Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Evoluzione delle entrate in conto capitale

	Anno 2018 Rendiconto	Anno 2019 Previsioni definitive	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni	Anno 2022 Previsioni
Contributi agli investimenti (Tip. 200)	1.936.228,33	44.577.277,65	13.423.819,07	15.919.300,00	9.000.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale (Tip. 300)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip. 400)	2.861.895,31	13.515.807,20	9.797.334,33	15.561.111,11	18.572.222,22
Altre entrate in conto capitale (Tip. 500)	2.992.627,80	5.533.594,59	4.665.129,78	3.908.593,13	5.287.117,71
TOTALE	7.790.751,44	63.626.679,44	27.886.283,18	35.389.004,24	32.859.339,93

Nel dettaglio, le entrate da contributi agli investimenti previste per il triennio 2020/2022 sono così composte:

	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni	Anno 2022 Previsioni
Contributi da Stato	4.217.590,18	0,00	0,00
Contributi da Regione	6.022.340,00	10.619.300,00	9.000.000,00
Contributi da altri enti	400.000,00	0,00	0,00
Contributi da privati	2.783.888,89	5.300.000,00	0,00
Totale contributi agli investimenti	13.423.819,07	15.919.300,00	9.000.000,00

Le entrate da alienazioni previste per il triennio 2020/2022 sono così composte:

	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni	Anno 2022 Previsioni
Alienazione fabbricati	7.021.882,73	10.892.998,39	12.538.922,22
Alienazione aree	1.040.451,60	2.168.112,72	2.733.300,00
Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà	150.000,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

Alienazione immobili edilizia residenziale pubblica	300.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
Alienazione e riscatti immobili centro storico	1.285.000,00	800.000,00	1.600.000,00
Totale alienazioni patrimoniali	9.797.334,33	15.561.111,11	18.572.222,22

Le altre entrate in conto capitale sono costituite dai proventi dal rilascio dei permessi di costruire.

1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Evoluzione delle entrate da riduzione di attività finanziarie

	Anno 2018 Rendiconto	Anno 2019 Previsioni definitive	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni	Anno 2022 Previsioni
Alienazione di attività finanziarie (Tip. 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti a breve termine (Tip. 200)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti a medio-lungo termine (Tip. 300)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie (Tip. 400)	3.260.000,00	5.305.000,00	8.020.000,00	0,00	0,00
TOTALE	3.260.000,00	5.305.000,00	8.020.000,00	0,00	0,00

Le entrate da riduzione di attività finanziarie sono relative alle somme rese disponibili dalla Cassa Depositi e Prestiti per i mutui contratti con l'Istituto.

1.6 Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Evoluzione delle entrate da accensione di prestiti

	Anno 2018 Rendiconto	Anno 2019 Previsioni definitive	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni	Anno 2022 Previsioni
Mutui con Cassa depositi e prestiti	3.260.000,00	5.605.000,00	8.020.000,00	-	-
Mutui con altri istituti (ICS)	320.000,00	980.000,00	2.070.000,00	-	-
Anticipazioni di liquidità	-	1.624.573,71	-	-	-
Fondo rotazione progettualità Cassa depositi e prestiti	-	-	600.000,00	-	-
TOTALE	3.580.000,00	8.209.573,71	10.690.000,00	-	-

1.7 Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)**Evoluzione delle entrate per anticipazioni da istituto tesoriere**

	Anno 2018 Rendiconto	Anno 2019 Previsioni definitive	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni	Anno 2022 Previsioni
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip. 100)	8.528.940,01	40.000.000,00	50.500.000,00	50.500.000,00	50.500.000,00
Totale Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	8.528.940,01	40.000.000,00	50.500.000,00	50.500.000,00	50.500.000,00

La capacità di far fronte al pagamento delle obbligazioni passive con risorse proprie rappresenta un importante indicatore di stabilità finanziaria del bilancio. Per superare temporanee carenze di liquidità l'ordinamento prevede:

- art. 195 del Tuel: la possibilità di utilizzare in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, vincolando una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria;
- art. 222 del Tuel: la possibilità di ottenere anticipazioni dal Tesoriere comunale, nei limiti dei 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente.

La Legge di bilancio 2019 (art. 1, comma 555 ha previsto, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, l'innalzamento del limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Limite anticipazione di tesoreria anno 2020**(5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente – esercizio 2018)**

Descrizione	Importi
Entrate tributarie	75.924.181,82
Entrate da trasferimenti correnti	20.481.409,04
Entrate extra-tributarie	24.561.796,84
TOTALE ENTRATE CORRENTI 2018	120.967.387,70
Limite anticipazione di tesoreria (5/12)	50.403.078,21

2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, ai fini della funzionalità e dell'ottimizzazione delle risorse, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla legge 68/1999 e finalizzata alla riduzione delle spese di personale, così come già previsto dal comma 1 e seguenti dell'art. 39 della legge 449/97. In termini generali l'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che le pubbliche amministrazioni definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali; il comma 2 prevede che, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Il comma 3 dello stesso art. 6 prevede che in sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Facendo seguito a quanto disposto dalle vigenti normative, la Giunta comunale ha interpellato i vari dirigenti/responsabili ed ha discusso con loro le criticità e le necessità di fabbisogno di personale, legate alle rispettive aree. Dalle valutazioni sopra svolte è emersa la stesura di un documento finale riguardante il piano triennale del fabbisogno a tempo indeterminato approvato con delibera di Giunta n. del , in coerenza con le Linee di indirizzo emanate con Decreto del Ministero per la Semplicazione e la Pubblica Amministrazione dell'8.05.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27.07.2018

Segue il riepilogo della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020/2022.

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

PIANO 2020	costo medio unitario	numero cessazioni 2019	spesa cessazioni 2019	numero assunzioni programmate 2020	numero assunzioni programmate 2020 rientranti nel budget assunzionale
A1	17.843,83	1	17.843,83	0	0
B1	18.866,68	4	75.466,72	0	0
B3	19.941,91	5	99.709,55	1	1
C1	21.285,50	8	170.284,00	14	14
C1 nido	21.750,26	4	87.001,04	0	0
C1 vigilanza	22.396,34	4	89.585,36	5	5
D1	23.161,96	9	208.457,64	23,35	23,35
D1 vigilanza	24.272,80	4	97.091,20	4	4
D3	26.623,47	2	53.246,94	0	0
D3 vigilanza	27.734,31	0	0	0	0
Dirigente	43.625,53	1	43.625,53	2	2
TOTALE			942.311,81	49,35	49,35

PIANO 2021	costo medio unitario	numero cessazioni 2020	spesa cessazioni 2020	numero assunzioni programmate 2021	numero assunzioni programmate 2021 rientranti nel budget assunzionale
A1	17.843,83	0	0,00	0	0
B1	18.866,68	6	113.200,08	0	0
B3	19.941,91	6	119.651,46	0	0
C1	21.285,50	13	276.711,50	8	8
C1 nido	21.750,26	2	43.500,52	0	0
C1 vigilanza	22.396,34	0	0,00	5	5
D1	23.161,96	3	69.485,88	14	14
D1 vigilanza	24.272,80	0	0,00	4	4
D3	26.623,47	2	53.246,94	0	0
D3 vigilanza	27.734,31	0	0,00	0	0
Dirigente	43.625,53	1	43.625,53	0	0
TOTALE			719.421,91	31	31

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

PIANO 2022	costo medio unitario	numero cessazioni 2021	spesa cessazioni 2021	numero assunzioni programmate 2022	numero assunzioni programmate 2022 rientranti nel budget assunzionale
A1	17.843,83	0	0,00	0	0
B1	18.866,68	3	56.600,04	0	0
B3	19.941,91	1	19.941,91	0	0
C1	21.285,50	5	106.427,50	6	6
C1 nido	21.750,26	0	0,00	0	0
C1 vigilanza	22.396,34	4	89.585,36	0	0
D1	23.161,96	2	46.323,92	11	11
D1 vigilanza	24.272,80	0	0,00	0	0
D3	26.623,47	2	53.246,94	0	0
D3 vigilanza	27.734,31	0	0,00	0	0
Dirigente	43.625,53	0	0,00	0	0
TOTALE			372.125,67	17	17

Al verificarsi degli eventi generanti fabbisogno di personale aggiuntivo a tempo determinato o tramite convenzioni/comandi si provvederà ad effettuare una opportuna valutazione delle possibili soluzioni da adottare.

3. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

La politica tributaria e tariffaria di un ente costituisce uno snodo fondamentale nell'ambito delle decisioni sul bilancio, tenuto conto anche del conseguente impatto sociale del livello di tassazione. Del resto, l'obiettivo di garantire i principi costituzionali dell'equità e della capacità contributiva da un lato e la necessità di reperire le risorse per il finanziamento dei servizi alla collettività e al territorio, richiedono scelte attente e ponderate, frutto di un difficile lavoro di mediazione delle diverse istanze. Tale difficoltà viene ulteriormente acuita da un quadro normativo che, negli ultimi anni, è risultato assolutamente instabile, soprattutto per le decisioni del legislatore in ordine alla tassazione sulla prima casa.

Dal 1° gennaio 2019 è venuto meno il "blocco" per ogni aumento tariffario da parte degli enti locali – fatta eccezione per la TARI e per l'Imposta di soggiorno – previsto fino a tutto il 2018.

Importanti novità, relativamente al triennio 2020/2022, sono state introdotte dal decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 (Decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2020) e dalla legge di bilancio 2020.

Le novità riguardano:

- 1) l'applicazione del nuovo metodo tariffario della TARI, alla luce della deliberazione n. 443 del 31/10/2019 con cui l'ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021, sulla base dei quali dovranno essere determinate le componenti tariffarie in base al nuovo Metodo tariffario dei rifiuti (MTR), con il rinvio (disposto dall'art. 57-bis del d.l. n. 124/2019) al 30 aprile 2020 del termine di approvazione del Piano economico-finanziario (PEF) dei tributi e delle relative tariffe TARI;
- 2) l'abolizione, per effetto dell'art. 1, comma 738 e ss., della legge di bilancio 2020, a decorrere dall'anno 2020, dell'imposta unica comunale (costituita da IMU, TASI e TARI), ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e la ridefinizione della disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), con differimento, per l'anno 2020, in deroga alle vigenti disposizioni di legge, del termine per l'approvazione delle delibere concernenti le aliquote ed il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020 (dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, avranno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020);
- 3) l'istituzione, ad opera dell'art. 1, comma 816, della legge di bilancio 2020, a decorrere dal 2021, di un canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione:
 - della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
 - del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
 - dell'imposta comunale sulla pubblicità;
 - del diritto sulle pubbliche affissioni;
 - del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari;

- del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del Codice della strada, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Tale canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi e dovrà essere disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Quanto invece alla politica tariffaria, vengono sostanzialmente confermate le tariffe già in vigore nel 2019.

4. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Nel DUP deve essere data dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti. Lo sviluppo edilizio del territorio infatti influenza l'attività di programmazione in quanto determina un gettito di entrata connesso ai proventi per il rilascio dei permessi di costruire di cui all'art. 16 del DPR n. 380/2001. Tali oneri sono stati nel corso degli anni una entrata "straordinaria" sovente utilizzata dai comuni per finanziare spesa corrente, in forza delle specifiche deroghe introdotte dal legislatore. L'attività edilizia e i nuovi insediamenti abitativi e produttivi determinano, contestualmente, anche una crescita nella domanda di servizi che nel medio periodo porta ad un aumento della spesa corrente da finanziare con il bilancio.

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Descrizione		Estremi atto
Piano Regolatore Generale approvato		Delibera Giunta Regionale n°5841 del 28.12.1993
Piano degli insediamenti produttivi approvato	Industriale Artigianale Commerciale	Il Piano degli Insediamenti Produttivi PIP approvato con Del. Consiglio Provinciale n° 25 del 16.03.1999 (Trascorsi 10 anni dalla approvazione del PIP le previsioni sono confluite all'interno del PRG vigente)

5. GLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI ED IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Gli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune alla data del 31.10.2019 sono elencati nelle tabelle seguenti, distintamente per enti strumentali e società. Il Comune di Ancona non detiene organismi strumentali.

Elenco degli enti strumentali

	DENOMINAZIONE	Quota di partecipazione (in %)	TIPOLOGIA (MISSIONE)	Controllato/Partecipato
1	Assemblea d'ambito territoriale ATO 2	17,32%	1) servizi istituzionali, generali e di gestione	Partecipato
2	ATA assemblea territoriale d'ambito	20,17%	1) servizi istituzionali, generali e di gestione	Partecipato
3	Consorzio Gorgovivo	45,77%	1) servizi istituzionali, generali e di gestione	Partecipato
4	Consorzio Zipa (in liquidazione)	27,45%	8) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Partecipato
5	Consorzio Marche Spettacolo	-----	5) tutela e valorizzazioni dei beni ed attività culturali	Partecipato indiretto
6	Fondazione le Città del Teatro	100%	5) tutela e valorizzazioni dei beni ed attività culturali	Controllato
7	Fondazione Ospedale Salesi	4,94%	13) tutela della salute	Partecipato
8	Fondazione Marche Cultura	0,95%	5) tutela e valorizzazioni dei beni ed attività culturali	Partecipato
9	Fondazione Teatro delle Muse	84,56%	5) tutela e valorizzazioni dei beni ed attività culturali	Controllato
10	Fondazione orchestra regionale delle Marche	6,04%	5) tutela e valorizzazioni dei beni ed attività culturali	Partecipato
11	Fondazione Segretariato permanente iniziativa adriatico ionica	2,94%	19) relazioni internazionali	Partecipato
12	Museo Tattile statale "Omero"	-----	5) tutela e valorizzazioni dei beni ed attività culturali	Controllato
13	Ente parco regionale del Conero	-----	1) servizi istituzionali, generali e di gestione	Partecipato

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

14	Associazione Fondo Mole Vanvitelliana	-----	5) tutela e valorizzazioni dei beni ed attività culturali	Controllato
15	A.M.A.T. associazione marchigiana attività teatrali	-----	5) tutela e valorizzazioni dei beni ed attività culturali	Partecipato
16	Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio	-----	5) tutela e valorizzazioni dei beni ed attività culturali	Partecipato
17	Associazione Riviera del Conero	-----	7) Turismo	Partecipato

Elenco delle società controllate e partecipate (con quota pari o superiore al 20%)

	denominazione	Quota di partecipazione del Comune (in %)	TIPOLOGIA (MISSIONE)	quota (si/no)	GAP
1	Ancona Entrate srl	100%	1) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	SI
2	M&P Mobilità & Parcheggi S.p.A.	100%	1) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	SI
3	Anconambiente S.p.A.	90,52%	1) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	SI
4	Conerobus S.p.A.	53,63%	10) Trasporti e diritto alla mobilità	NO	SI
5	Viva Servizi S.p.A.	39,94%	1) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	SI
6	Marche Teatro soc.cons.a.r.l.	46,51%	5) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	NO	SI
7	Flag Marche centro soc.cons.a.r.l.	6,47%	5) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	NO	NO
8	Tirana Acque soc. cons. a.r.l.in liquidazione (partecipata di Viva Servizi S.p.A.)	3,9%	In liquidazione	NO	NO
9	Consorzio Zona palombare soc.cons. a r.l. in liquidazione (partecipata di Viva Servizi S.p.A.)	0,56%	In liquidazione	NO	NO
10	Estra S.p.A. . (partecipata di Viva Servizi S.p.A.)	3,9%	1) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	NO
11	Edma reti gas srl (partecipata di Viva Servizi S.p.A.)	21,97%	1) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	SI

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

12	A.T.M.A. soc.con..p.a. (partecipata di Conerobus S.p.A.)	32,18%	10) Trasporti e diritto alla mobilità	NO	SI
13	Conerobus service srl (partecipata di Conerobus S.p.A.)	53,63%	10) Trasporti e diritto alla mobilità	NO	SI
14	Sogenus S.p.A. (partecipata di Anconambiente S.p.A.)	22,40%	1) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	SI
15	Esco Marche srl (partecipata indiretta Consorzio Gorgovivo)	4,80%	sviluppo economico e competitività	NO	NO
16	Interporto Marche S.p.A.	1,67%	14) sviluppo economico e competitività	NO	NO
17	PLM Piattaforma Logistica delle marche Rete d'Imprese	0,83%	14) sviluppo economico e competitività	NO	NO
18	Ce.M.I.M. soc.cons.per azioni in liquidazione	2,70%	In liquidazione	NO	NO
19	La Marina Dorica S.p.A.	4,60%	1) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	NO
20	Cir 33 Servizi Srl (partecipata indiretta di ATA Rifiuti)	20,17%	1) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	SI

5.1 Situazione economico-finanziaria degli organismi facenti parte del GAP

Di seguito si riporta la sintesi della situazione economico-patrimoniale per il triennio 2016-2018 e gli organismi gestionali inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica:

Organismo/Ente strumentale/Società ANCONA ENTRATE SRL			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Ancona		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA'		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Capitale sociale/Fondo di dotazione	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Patrimonio netto al 31/12	461.082,00	404.756	344.948,00
Risultato d'esercizio	56.326,00	59.806	48.277,00
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	-	-	-
Risorse finanziarie erogate dall'ente	2.010.728,85	2.619.230,48	1.939.974,33

Organismo/Ente strumentale/Società M&P MOBILITA' & PARCHEGGI S.P.A.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione parcheggi a raso e coperti e controllo impianti termici		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA'		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Capitale sociale/Fondo di dotazione	214.276,00	214.276,00	214.276,00

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	951.407,00	757.004,00	518.506,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	294.405	263.496	172.312,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	100.000,00	25.000,00	25.000,00
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	51.786,56	48.000,00	63.625,00

Organismo/Ente strumentale/Società ANCONAMBIENTE S.P.A.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione ciclo integrato rifiuti , pubblica illuminazione e servizi cimiteriali		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA'		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	5.164.240,00	5.164.240,00	5.164.240,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	6.868.772,00	6.888.201	5.959.514,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	315.571,00	1.153.688	306.793,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	203.672,00	300.000,00	500.000,00
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	22.504.845,41	22.471.282,27	9.095.350,01

Organismo/Ente strumentale/Società CONEROBUS S.P.A.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione trasporto pubblico locale		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA'		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	12.355.705,00	12.355.705,00	12.355.705,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	9.001.905,00	8.707.760	8.647.020,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	294.145	60.740	-553.850,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	13.630,21	66.281,26	108.502,92

Organismo/Ente strumentale/Società VIVA SERVIZI S.P.A.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione servizio idrico integrato		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA'		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	55.676.573,00	55.676.573,00	55.676.573,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	143.920.613,00	139.172.997,00	127.765.774,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	5.613.123,00	10.421.663	7.408.928,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

Organismo/Ente strumentale/Società MARCHE TEATRO Soc. Cons. A R.L.

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione teatri		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA'		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	96.675,00	96.058,00	93.415,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	616,00	2.644,00	36.631,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	1.397.201,76	1.551.957,02	1.627.522,10

Organismo/Ente strumentale/Società EDMA RETI GS S.R.L.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Distribuzione del gas naturale;		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA' INDIRETTA VIVA SERVIZI S.P.A.		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	21.134.840,00	21.134.840,00	36.634.840,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	22.348.411,00	22.475.525,00	37.960.491,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	924.545,00	1.107.010	1.149.448,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

Organismo/Ente strumentale/Società A.T.M.A. SOC CONS.P.A.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Trasporto pubblico		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA' INDIRETTA CONEROBUS S.P.A.		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	699.997,00	700.000,00	700.000,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	pareggio	pareggio	pareggio
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>		-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	10.586.253,29	7.228.992,60	8.398.106,26

Organismo/Ente strumentale/Società CONEROBUS SERVICE SRL	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione ed esercizio di servizi di trasporto scolastico, privato di viaggiatori e merci; noleggio di autobus; gestione di biglietterie di servizi di tpl, ferroviari, marittimi, aerei, concerti; commercializzazione di spazi pubblicitari, di autoveicoli nuovi e usati; gestione di officine per la manutenzione e riparazione di autoveicoli e di mezzi di trasporto; gestione di impianti di rifornimento carburanti; gestione di call center. Le suddette funzioni non vengono svolte a favore dell'amministrazione

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA' INDIRETTA CONEROBUS S.P.A.		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Capitale sociale/Fondo di dotazione	10.200,00	10.200,00	10.200,00
Patrimonio netto al 31/12	149.209	125.487,00	98.444,00
Risultato d'esercizio	23.722	27.043,00	44.140,00
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	-	-	-
Risorse finanziarie erogate dall'ente	-	-	-

Organismo/Ente strumentale/Società SOGENUS S.P.A.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione di impianti e servizi di trattamento, recupero e smaltimento rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi e pericolosi, speciali assimilabili e/o agli assimilati agli urbani di cui al D.Lgs. 5/02/97 n. 22 e succ. modifiche ed integrazioni ed alle altre leggi vigenti; gestione di impianti e servizi individuati dai Piani Reg. e Prov. per la gestione dei rifiuti. Le suddette funzioni non vengono svolte a favore dell'amministrazione		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA' INDIRETTA ANCONAMBIENTE S.P.A.		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Capitale sociale/Fondo di dotazione	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Patrimonio netto al 31/12	4.645.297,00	4.868.642,00	5.376.442,00
Risultato d'esercizio	168.852,00	392.202,00	1.564.940,00
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	-	-	-
Risorse finanziarie erogate dall'ente	-	-	-

Organismo/Ente strumentale/Società ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 2 "MARCHE CENTRO - ANCONA " SERVIZIO IDRICO

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Il Consorzio ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 2 "Marche Centro – Ancona" quale risulta dalla l.r. 18/1998 e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Capitale sociale/Fondo di dotazione	937.835,20	937.835,20	-
Patrimonio netto al 31/12	1.809.497,20	1.694.044,13	1.156.527,20
Risultato d'esercizio	115.453,07	756.208,93	55.318,17
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	-	51.937,11	-
Risorse finanziarie erogate dall'ente	-	-	-

Organismo/Ente strumentale/Società CONSORZIO GORGOVIVO

Funzioni attribuite e attività svolte in favore	Esercizio ed amministrazione della proprietà del complesso
---	--

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

dell'Amministrazione	sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti idriche di adduzione ai serbatoi dei comuni		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	12.793.896,00	12.793.896,00	12.793.896,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	18.927.178,00	18.633.066,00	18.014.979,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	353.314	618.087,00	752.366,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

Organismo/Ente strumentale/Società CONSORZIO ZIPA in liquidazione			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	In liquidazione		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	8.771.026,00	8.771.026,00	8.771.026,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	5.817.503,00	5.966.905,00	3.871.079,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	-149.401,00	2.095.825,00	-270.775,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

Organismo/Ente strumentale/Società CONSORZIO MARCHE SPETTACOLO			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Il Consorzio, in coerenza con l'art. 2 comma 2 della legge regionale 3 aprile 2009, n. 11, si propone di garantire la migliore funzionalità e lo sviluppo del sistema regionale dello spettacolo nonché la sua razionalizzazione e la riduzione dei costi di gestione e di funzionamento.		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO indiretto		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	44.800	41.200	38.800,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	83.930	77.314	71.746,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	3.015	3.169	2.358,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	■	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

Organismo/Ente strumentale/Società FONDAZIONE LE CITTÀ DEL TEATRO commissariata			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Nessuna		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE CONTROLLATO		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	114.451,00	114.451,00	114.451,00

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

<i>Patrimonio netto al 31/12</i>		-547.204,00	-569.715,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		22.511	8.686,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>		-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>		-	20.000,00

Organismo/Ente strumentale/Società FONDAZIONE OSPEDALE SALESI			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Supporto all'attività istituzionale del Presidio Ospedaliero di alta Specializzazione "G. Salesi" facente parte dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Umberto I° - G.M. Lancisi - G.Salesi" di cui all'art. 17 della L.R. n. 13 del 2003, di riorganizzazione del SSR.		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	202.273,00	202.273,49	202.273,49
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	320.501,00	305.648,00	408.040,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	5.472,06	1.896,00	1.295,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

Organismo/Ente strumentale/Società FONDAZIONE MARCHE CULTURA			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Svolge attività di Film Commission, di catalogazione di beni audiovisivi e culturali		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	170.000,00	170.000,00	170.000,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	194.677	189.302,00	182.512,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	5.375	6.787	1.060,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>		-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	300,00	5.000,00	19.200,00

Organismo/Ente strumentale/Società FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La Fondazione ha come finalità primaria quella di contribuire, a livello nazionale ed internazionale, alla formazione sociale e culturale della collettività, attraverso la diffusione della conoscenza della cultura teatrale, musicale e dello spettacolo		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE CONTROLLATO		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	609.000,00	609.000,00	609.000,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	75.721	69.621	40.550,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	6.100,00	29.073	12.082,00

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	100.000	100.000,00	20.328,15

Organismo/Ente strumentale/Società FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Costituire e gestire un complesso orchestrale stabile a carattere professionale, in possesso della qualifica di Istituzione concertistica orchestrale (ICO); realizzare, con continuità programmi di produzione e di distribuzione musicale in collaborazione con gli EE.LL., con i Teatri presenti nel territorio Regionale e con Istituzioni assimilate		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
<i>Fondo di dotazione</i>	60.808,00	60.808,00	60.808,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	36.811	36.004,00	35.072,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	807,00	932,00	-32.089,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Organismo/Ente strumentale/Società FONDAZIONE SEGRETARIATO PERMANENTE INIZIATIVA ADRIATICO IONICA			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Favorire le attività promosse dall'Iniziativa Adriatico Ionica (IAI- Albania Bosnia-Erzegovina - Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia e Slovenia).		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	140.000,00	140.000,00	140.000,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	453.812,00	451.605,00	396.372,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	2.207,00	55.233,00	136.917,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

Organismo/Ente strumentale/Società ATA ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti a livello di ambito.		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	-	-	-
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	5.332.233,67	-840.684,11	782.985,77
<i>Risultato d'esercizio</i>	472.917,78	-1.623.669,88	21.332,78
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>		-	-

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

Risorse finanziarie erogate dall'ente	273.019,53	222.022,90	13.841.648,96
---------------------------------------	------------	------------	---------------

Organismo/Ente strumentale/Società ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione ed amministrazione del Parco Regionale del Conero. L'ente si avvale dell'organo statutario Comunità del parco		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Capitale sociale/Fondo di dotazione	-	-	-
Patrimonio netto al 31/12	1.255.924,92	695.116,26	-
Risultato d'esercizio (avanzo di amministrazione)	32.569,03	-329.898,75	396.522,47
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)		-	-
Risorse finanziarie erogate dall'ente	26.100,00	26.100,00	26.100,00

Organismo/Ente strumentale/Società ASSOCIAZIONE FONDO MOLE VANVITELLIANA			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Esercizio funzione di coordinamento delle attività Culturali, di organizzazione e gestione eventi espositivi alla Mole Vanvitelliana		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE CONTROLLATO		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Capitale sociale/Fondo di dotazione	-		
Patrimonio netto al 31/12	-16.761,00	-32.121,36	-77.066,87
Risultato d'esercizio	15.360,83	12.388,96	32.556,55
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)		-	-
Risorse finanziarie erogate dall'ente	10.460,00	20.920,00	146.177,00

Organismo/Ente strumentale/Società ASSOCIAZIONE A.M.A.T. associazione marchigiana attività teatrali			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Programmazione la distribuzione su tutto il territorio regionale di spettacoli teatrali qualificati e promuovere la diffusione del teatro del teatro d'arte e di tradizione		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE controllato		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Capitale sociale/Fondo di dotazione	-----	-----	-----
Patrimonio netto al 31/12	89.036	72.450	66.762
Risultato d'esercizio	16.584,00	5.688	3.422
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	----	---	----
Risorse finanziarie erogate dall'ente	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Organismo/Ente strumentale/Società ASSOCIAZIONE RIVIERA DEL CONERO	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promozione della Riviera del Conero
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE controllato

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>		-----	-----
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	186.454,55	141.256,76	143.146,30
<i>Risultato d'esercizio</i>	14.808,34	6.409,90	19.309,19
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	----		----
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	25.000,00	22.000,00	21.500,00

Organismo/Ente strumentale/Società ASSOCIAZIONE FORUM DELLE CITTA' DELL'ADRIATICO E DELLO IONIO			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Valorizzare il patrimonio culturale, l'identità storica e le peculiarità geografiche ed economiche presenti tra i popoli che si affacciano nel bacino Adriatico – Ionico e che da esso traggono le potenzialità e le sinergie per lo sviluppo e il progresso delle proprie comunità.		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE controllato dal 2018 avendo acquisito la personalità giuridica il 17 settembre 2018 con decreto del prefetto di Ancona.		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	--	--	--
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	--	--	--
<i>Risultato d'esercizio</i>	15.521,00	17.625,38	12.704,12
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>			
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	1.000	1.000	1.000

Organismo/Ente strumentale/Società MUSEO TATTILE STATALE "OMERO"			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promuovere la crescita e l'integrazione culturale dei minorati della vista e di diffondere tra essi la conoscenza della realtà		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE CONTROLLATO		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	-	-	-
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	2.586.430,45	2.543.260,12	2.348.977,31
<i>Risultato d'esercizio</i>	-12.223,43	53.170,33	194.282,81
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

Organismo/Ente strumentale/Società CIR 33 SERVIZI SRL			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	gestione dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico presso il quale viene conferito il rifiuto indifferenziato di tutti i Comuni della Provincia di Ancona		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA' INDIRETTA ATA RIFIUTI		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	70.000	70.000	70.000

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	3.754.629	3.489.897	5.512.053
<i>Risultato d'esercizio</i>	264.733	-1.193.424	-300.115
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

5.2 Gli obiettivi delle società partecipate direttamente e facenti parte del GAP

Nella sezione operativa devono essere indicati gli obiettivi delle società partecipate direttamente e facenti parte del GAP che si intendono raggiungere per il tramite degli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Di seguito vengono quindi evidenziati gli obiettivi di servizio e gestionali.

Tali obiettivi vengono agganciati agli obiettivi strategici ed alle missioni e programmi di spesa, indicate nel presente DUP in specifico allegato, per dare evidenza dello stretto legame che intercorre tra le attività e gli obiettivi delle partecipate e gli obiettivi perseguiti dall'ente.

Organismo/Ente/Società ANCONA ENTRATE S.R.L.			
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI: DIREZIONE FINANZE			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
<i>Ottimizzare la gestione delle entrate mantenendo l'equità fiscale</i>	<i>1. Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	<i>4. gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</i>	<p>Obiettivi programmatici generali:</p> <p>a. Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente. $SF_{t/VP t} \leq SF_{t-1/VPt-1}$ Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.</p> <p>b. Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.</p> <p>c. L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.</p>

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

			<p>d. Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;</p> <p>e. Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;</p> <p>f. La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società.</p> <p>Obiettivi programmatici specifici:</p> <p>a. Recupero Tari fino all'annualità 2017;</p> <p>b. Regolarizzazioni posizioni passi carrabili a seguito del censimento della Polizia Municipale ;</p>
--	--	--	--

Organismo/Ente/Società CONEROBUS SPA

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE : DIREZIONE URBANISTICA - MOBILITA'

Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
<p>Ridisegnare la struttura comunale, razionalizzare le spese ed implementare equamente le entrate</p>	<p>10. Trasporti e diritto alla mobilità'</p>	<p>2. Trasporto pubblico locale</p>	<p><u>Obiettivi programmatici generali:</u></p> <p>a. Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente: $SF_t/VP_t \leq SF_{t-1}/VP_{t-1}$.Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.</p> <p>b) Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.</p> <p>c) L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.</p> <p>d) Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che</p>

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

			<p>si intende mettere in campo;</p> <p>e) Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;</p> <p>f) La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso.</p> <p><u>Obiettivi programmatici specifici:</u></p> <p>d) Rendicontazione all'Amministrazione da parte del RUP della Società del rispetto della normativa sui lavori pubblici nell'Affidamento dei lavori finanziati con contributi pubblici. Predisposizione rendicontazione a consuntivo delle gare indette con una dichiarazione dei RUP relativa al rispetto della suddetta normativa;</p> <p>e) Rendicontazione all'Amministrazione da parte del Presidente della Società del dettaglio dei Km percorsi, partendo da ogni singola linea per il numero dei viaggi effettuati (come da contratto di servizio)</p> <p>f) Miglioramento della comunicazione ai cittadini delle proprie attività e iniziative anche attraverso forme e mezzi innovativi Predisposizione di un rapporto a consuntivo sulle iniziative svolte in merito nel corso del precedente esercizio</p>
<p>Organismo/Ente/Società M&P MOBILITÀ & PARCHEGGI S.P.A.</p> <p>GESTIONE DEI PARCHEGGI – DIREZIONE URBANISTICA - MOBILITA'</p> <p>GESTIONE DEL SERVIZIO DI CONTROLLO ED ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI NEGLI EDIFICI – DIREZIONE</p> <p>MANUTENZIONI</p>			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
			<p><u>Obiettivi programmatici generali:</u></p> <p>a. Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni,</p>

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

<p>Ridisegnar e la struttura comunale, razionalizzare le spese ed implementare equamente le entrate</p> <p>Contenimento dei consumi</p>	<p>10. Trasporti e diritto alla mobilita'</p> <p>17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche</p>	<p>5. Viabilita' e infrastrutture stradali</p> <p>1. Fonti Energetiche</p>	<p>accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente: $SF_{t/VP} \leq SF_{t-1/VPt-1}$. Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.</p> <p>b. Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.</p> <p>c. L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.</p> <p>d. Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;</p> <p>e. Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;</p> <p>f. La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso.</p> <p><u>Obiettivi programmatici specifici:</u> <u>GESTIONE DEI PARCHEGGI</u></p> <p>a. Mantenimento dell'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore del Comune di Ancona, quale requisito per il mantenimento della partecipazione. L'obiettivo è riscontrabile attraverso la lettura del rapporto di budget riferito all'esercizio precedente;</p> <p>b. Rendicontazione all'amministrazione da parte del facente funzioni RUP per la società del rispetto della normativa sui lavori pubblici nell'affidamento dei lavori finanziati con contributi pubblici. Rendicontazione a consuntivo delle gare indette con una dichiarazione dei RUP relativa al rispetto della suddetta normativa.</p> <p>c. Rendicontazione all'Amministrazione da parte della società del dettaglio degli introiti da sosta su strada e nei parcheggi in struttura, dei permessi</p>
---	---	--	--

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

<p><i>energetici e miglioramento delle prestazioni energetiche e degli edifici. Tutela della sicurezza.</i></p>			<p>rilasciati e delle sanzioni emesse ai sensi del contratto di servizio vigente. L'obiettivo è riscontrabile attraverso la lettura del rapporto di budget riferito all'esercizio precedente.</p> <p>d. Miglioramento della comunicazione ai cittadini delle proprie attività, dei servizi erogati e delle iniziative anche attraverso forme e mezzi innovativi (pannelli informativi su strada a messaggio variabile, utilizzo del social media).Predisposizione di un rapporto a consuntivo sulle iniziative svolte in merito nel corso del precedente esercizio</p> <p><u>Obiettivi programmatici specifici:</u> <u>GESTIONE DEL SERVIZIO DI CONTROLLO ED ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI NEGLI EDIFICI</u></p> <p>a. Svolgimento delle attività previste dal contratto di servizio rep.14638 del 28.2.2017 per la realizzazione degli obiettivi indicati con particolare attenzione alla realizzazione di una campagna informativa pubblicitaria indirizzata alla cittadinanza con la finalità di promuovere le opportune manutenzioni degli impianti termici ed informare gli stessi sul ruolo di M&P quale soggetto esecutore</p> <p>b. Misurazione della Customer Satisfaction dell'utente finale del servizio</p>
---	--	--	--

<p>organismo/Ente/Società ANCONAMBIENTE S.P.A. GESTIONE DEL SERVIZIO DI CICLO INTEGRATO RIFIUTI: DIREZIONE URBANISTICA AMBIENTE SERVIZI CIMITERIALI: DIREZIONE MANUTENZIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E REGOLAZIONE SEMAFORICA : DIREZIONE MANUTENZIONI</p>			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
			<p>Obiettivi programmatici generali:</p> <p>a. Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente: $SF_t / VP_t \leq SF_{t-1} / VP_{t-1}$. Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.</p> <p>b. Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.</p> <p>c. L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla</p>

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

<p>Riqualificare e salvaguardare il territorio, l'ambiente e il patrimonio esistente</p>	<p>9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>	<p><u>Rifiuti</u></p> <p><u>Cimiteri</u></p>	<p>voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.</p> <p>d. Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;</p> <p>e. Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;</p> <p>f. La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso.</p>
<p>Riqualificare e salvaguardare il territorio, l'ambiente e il patrimonio esistente</p>		<p><u>Pubblica illuminazione e regolazione semaforica</u></p>	<p>1) CICLO INTEGRATO RIFIUTI</p> <p><u>Obiettivi programmatici specifici:</u></p> <p>a. Mantenimento dell'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore del Comune di Ancona e degli altri 5 Comuni soci, quale requisito per il mantenimento della partecipazione. Predisposizione report economico finanziario circa il mantenimento dell'80% fatturato per lo svolgimento dei compiti a favore del Comune di Ancona e degli altri 5 Comuni soci.</p> <p>b. Attuazione nel triennio 20/22 di un primo stralcio funzionale delle misure già individuate per il contenimento degli episodi di sversamento a mare nel litorale nord di Ancona Implementazione degli standard di qualità, attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti, con trasmissione della relativa analisi della customer satisfaction, da produrre annualmente unitamente al report finale di sintesi dei report trimestrali già prodotti per il monitoraggio quali-quantitativo dei servizi erogati. Predisposizione report della campagna customer satisfaction e dell'analisi dei relativi risultati.</p> <p>c. Potenziamento dei sistemi di rilevazione, registrazione, georeferenziazione e monitoraggio delle segnalazioni sulle anomalie raccolte e sugli abbandoni. Predisposizione report</p>

<p>Ridisegnare e la struttura comunale, razionalizzare le spese ed implementare equamente le entrate</p>	<p>9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>		<p style="text-align: center;">2) PUBBLICA ILLUMINAZIONE E REGOLAZIONE SEMAFORICA</p> <p><u>Obiettivi programmatici specifici:</u></p> <p>a. Comunicazione di eventuali scostamenti tecnici, energetici ed economici rispetto a quanto stabilito nel contratto e nei documenti tecnici allegati</p> <p>b. Monitoraggio dell'andamento del servizio con elaborazione e consegna da parte della Società di una relazione semestrale sull'andamento del servizio, con particolare riferimento agli interventi di riqualificazione degli impianti sia sotto l'aspetto della sicurezza che dell'efficientamento energetico raggiunti;</p> <p>c. Riqualificazione dell'intera rete della pubblica illuminazione e degli impianti di regolazione semaforica ricadenti nel territorio del Comune, riqualificazione da completarsi nei 15 anni di validità del contratto;</p> <p>d. Adozione di eventuali provvedimenti di modifica, rettifica o aggiustamento del cronoprogramma degli interventi di riqualificazione da effettuare a seguito di nuove tecnologie o esigenze dell'Amm.ne Comunale (vedi programmi di asfaltature o cedimenti strutturali dei pali a seguito di fenomeni atmosferici particolarmente avversi, incidenti stradali, modifiche per nuove lotizzazioni ..)</p> <p>e. Graduale sostituzione di tutti i corpi illuminanti obsoleti con nuovi apparecchi LED</p> <p>f. Graduale sostituzione pali in cemento armato o in VTR ammalorati con nuovi in acciaio zincato</p> <p>g. Rifacimento dei cavidotti interrati danneggiati o comunque occlusi e sostituzione delle linee elettriche danneggiate</p> <p>h. Sostituzione dei quadri elettrici di comando e protezione degli impianti non rispondenti alle norme di sicurezza</p> <p>i. Altri interventi finalizzati alla messa in sicurezza o all'efficientamento energetico degli impianti</p> <p>j. Sostituzione dei centralini semaforici obsoleti</p> <p>k. Rifacimento delle spire segnatraffico mal funzionanti con nuove al fine di automatizzare le fasi semaforiche in base al traffico reale</p>
--	--	--	--

Organismo/Ente/Società VIVASERVIZI S.P.A.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO : DIREZIONE URBANISTICA – AMBIENTE

DISTRIBUZIONE GAS : DIREZIONE MANUTENZIONI

Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
Riqualificare e	9. Sviluppo sostenibile e	4. Servizio idrico integrato	<p><u>Obiettivi programmatici generali:</u></p> <p>a. Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del</p>

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

<p>salvaguardare il territorio, l'ambiente e il patrimonio esistente</p>	<p>tutela del territorio e dell'ambiente</p>	<p>e distribuzione gas</p>	<p>personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente: $SF_t / VP_t \leq SF_{t-1} / VP_{t-1}$. Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.</p> <p>b. Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.</p> <p>c. L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.</p> <p>d. Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;</p> <p>e. Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;</p> <p>f. La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso.</p> <p>4) Servizio idrico integrato <u>Obiettivi programmatici specifici:</u></p> <p>a. Mantenimento dell'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore del Comune di Ancona e degli altri 43 Comuni soci, quale requisito per il mantenimento della partecipazione Predisposizione report economico finanziario circa il mantenimento dell'80% fatturato per lo svolgimento dei compiti a favore del Comune di Ancona e degli altri 5 Comuni soci.</p>
--	--	----------------------------	--

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

			<p>b. Attuazione nel triennio 20/22 di un primo stralcio funzionale delle misure già individuate per il contenimento degli episodi di sversamento a mare nel litorale nord di Ancona. Predisposizione report con i lavori (tra quelli previsti quali misure individuate) progettati, appaltati e affidati.</p> <p>c. Razionalizzazione /coordinamento con il Comune con altre Società partecipate circa i lavori di manutenzione della rete idrica negli ambiti pertinenziali delle rete viaria programmati per semestre, da consegnare/concertare con l'Ufficio Viabilità del Comune .</p>
--	--	--	---

Organismo/Ente/Società MARCHE TEATRO SOC A R.L.

GESTIONE TEATRI : DIREZIONE CULTURA

Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
Sviluppare le attività economiche, la cultura, lo sport e la macroregion e	5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<p>Obiettivi programmatici generali:</p> <p>a. Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente: $SF_t/VP_t \leq SF_{t-1}/VP_{t-1}$. Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.</p> <p>b. Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.</p> <p>c. L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.</p> <p>d. Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;</p> <p>e. Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;</p>

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

			<p>f. La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso.</p> <p>Obiettivi programmatici specifici:</p> <p>g. Mantenimento del riconoscimento ministeriale di TRIC con relativo contributo ministeriale e 80%attività a favore del Comune di Ancona;</p> <p>h. Mantenimento dello standard relativo alle giornate di apertura del teatro ;</p> <p>i. Mantenimento dello standard qualitativo dei servizi;</p> <p>j. Avvio del processo di efficientamento energetico del teatro delle Muse sul medio/lungo periodo.</p>
--	--	--	---

SEZIONE OPERATIVA

- parte seconda -

- 1. Programmazione dei lavori pubblici**
- 2. Programmazione del fabbisogno di personale**
- 3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare**
- 4. Programmazione servizi e forniture e Programma degli incarichi**
- 5. Piani di razionalizzazione**
- 6. Obiettivi strategici e operativi**

1. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La giunta con delibera n. 635 del 23/12/2019 ha approvato la proposta di Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2020/2022 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2020.

2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La giunta con delibera n. 627 del 23/12/2019 ha approvato programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2020/2022.

3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

La giunta con delibera n. 632 del 23/12/2019 ha approvato la proposta di Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2020/202.

4. PROGRAMMAZIONE SERVIZI E FORNITURE E PROGRAMMA DEGLI INCARICHI

La giunta con delibera n. 631 del 23/12/2019 ha approvato la proposta di adozione dello schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2021 e dell'elenco annuale 2020 ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016 e approvazione del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2020.

5. PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE

La giunta con delibera n. 599 del 10/12/2019 ha approvato l'aggiornamento dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

6. OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI

Segue l'elenco degli obiettivi strategici e operativi e il relativo stato di attuazione.